



Unar
Ufficio Nazionale
Antidiscriminazioni Razziali

AHAVA

Amore e memoria: Vigevano incontra l'ebraismo

Cultura, musica, sapori: in occasione della Settimana per la promozione della cultura ebraica, la città riscopre un patrimonio di tradizioni da custodire legate all'identità locale

LA BIBLIOGRAFIA

**PASSEGGIATA STORICO-CULTURALE
LETTURE E MUSICA**

**DAL 5 AL 20
SETTEMBRE**



Indice generale

CULTURA, MEMORIA, IDENTITÀ.....6

Conoscere gli ebrei.....	6
La cultura ebraica.....	6
Cahill, Thomas.....	6
Calimani, Riccardo.....	6
Calimani, Riccardo.....	7
Calimani, Riccardo.....	7
Ferri, Edgarda.....	7
Hoffman, Eva.....	8
De Benedetti, Paolo <1927-2016>.....	8
Cohn-Sherbok, Dan; Cohn-Sherbok, Lavinia.....	8
Della Pergola, Sergio.....	8
Grottanelli, Cristiano - Tamani, Giuliano - Sacchi, Paolo.....	9
Fink, Guido.....	9
Ginzberg, Louis.....	10
Kopciowski, Elia; Costa Kopciowski, Clara.....	10
Immanuel : Romano.....	10
Laras, Giuseppe.....	10
Loewenthal, Elena.....	11
Levinas, Emmanuel.....	11
Ovadia, Moni.....	11
Putnam, Hilary.....	11
Sand, Shlomo.....	12
Sartre, Jean Paul.....	12
Sonino, Claudia.....	12
Toaff, Elio.....	13
Unterman, Alan.....	13

CONOSCERSI PER CONDIVIDERE..... 14

Fratelli prediletti.....	14
Islam, cristianesimo, ebraismo a confronto.....	14
Calimani, Riccardo.....	14
Giannetti, Fulvio.....	14
Grillo, Roberta.....	15
Levinas, Emmanuel.....	15
Loewenthal, Elena.....	15
Loewenthal, Elena.....	15
Yehoshua, Abraham B.....	16

CUCINA: INCONTRO E IDENTITÀ..... 17

Boccalari, Ermanno.....	17
Camerini, Miriam.....	17
Messi, Daniela.....	17
Tercatin, Rossella.....	17
Toaff, Ariel.....	17

IN ITALIA E A VIGEVANO.....	19
Gli ebrei a Pavia.....	19
Annali di Storia d'Italia.....	19
Boccalari, Ermanno.....	19
Calimani, Riccardo.....	19
Castaldini, Alberto.....	20
Sacerdoti, Annie; Tedeschi Falco, Annamarcella.....	20
Vivanti, Corrado.....	20
 LA DIFFICILE VIA DELLA PACE.....	 21
Balbi, Rosellina.....	21
Bensoussan, Georges.....	21
Black, Ian.....	21
Bregman, Ahron.....	21
Foa, Anna <1944- >.....	22
Frediani, Andrea.....	22
Gilbert, Martin <1936-2015>.....	23
Grossman, David.....	23
Klein, Claude.....	23
Lemire, Vincent.....	24
Lerner, Gad.....	24
 LE STORIE D'AMORE, MEMORIA E CONVIVENZA.....	 25
Cantico dei cantici.....	25
Favole della tradizione ebraica.....	25
Favole della tradizione ebraica.....	25
Storielle ebraiche.....	25
Abramson, Shlomit.....	25
Amichai, Yehuda.....	26
Amir, Eli.....	26
Appelfeld, Aharon.....	26
Asch, Shalom.....	27
Beer, Haim.....	27
Blum, Hila.....	27
Doron, Lizi.....	27
Doron, Lizi.....	27
Doron, Lizi.....	28
Frank-Mitrani, Rina.....	28
Grade, Chaim.....	28
Grossman, David.....	29
Grossman, David.....	29
Gundar-Goshen, Ayelet.....	30
Horn, Shifra.....	30
Horn, Shifra.....	30
Horn, Shifra.....	31
Kaniuk, Yoram.....	31
Kenaz, Yehoshua.....	31
Kenaz, Yehoshua.....	31

Kenaz, Yehoshua.....	32
Keret, Etgar.....	32
Lapid, Haim.....	32
Michael, Sami.....	33
Nevo, Eshkol.....	33
Nevo, Eshkol.....	33
Nevo, Eshkol.....	34
Nevo, Eshkol.....	34
Nevo, Eshkol.....	35
Nevo, Eshkol.....	35
Ochayon, Kalanit W.....	36
Ouaknin, Marc-Alain - Rotnemer, Dory.....	36
Ovadia, Moni.....	36
Oz, Amos.....	36
Oz, Amos.....	37
Oz, Amos.....	37
Oz, Amos.....	37
Oz, Amos.....	38
Oz, Amos.....	38
Rabinyan, Dorit.....	38
Šalev, Meir.....	39
Šalev, Meir.....	39
Šalev, Meir.....	39
Šalev, Meir.....	40
Šalev, Meir.....	40
Shalev, Meir.....	40
Shaley, Tseruyah.....	41
Shalev, Zeruya.....	41
Shaley, Tseruyah.....	41
Shaley, Tseruyah.....	42
Scholem, Gershom.....	42
Shpancer, Noam.....	42
Singer, Isaac Bashevis.....	43
Singer, Isaac Bashevis.....	43
Singer, Isaac Bashevis.....	43
Singer, Isaac Bashevis.....	43
Singer, Isaac Bashevis.....	44
Singer, Isaac Bashevis.....	44
Singer, Israel Joshua.....	44
Singer, Israel Joshua.....	44
Smilansky, Yizhar.....	45
Spizzichino, Lilli.....	45
Stein, Benjamin.....	45
Yehoshua, Abraham B.....	46
Yehoshua, Abraham B.....	46
Yehoshua, Abraham B.....	46
Yehoshua, Abraham B.....	47
Yehoshua, Abraham B.....	47
Zimet, Ben.....	48

CULTURA, MEMORIA, IDENTITÀ

Conoscere gli ebrei

Conoscere gli ebrei / Torino Enciclopedia. - Torino : Archivio delle tradizioni e del costume ebraici "Benvenuto e Alessandro Terracini", 1982. - 154 p.

Classificazione: 909 Collocazione: A 909 SAR

La cultura ebraica

La cultura ebraica / Carozzi ... [et al.] ; a cura di Patrizia Reinach Sabbadini. - Torino : Einaudi, 2000. - XIV, 530 p. ; 20 cm.

Negli ultimi decenni, la conoscenza della storia e della cultura ebraica si è arricchita di una notevole mole di articoli e ricerche monografiche. L'aumento dei materiali a disposizione, però, ha reso più che mai necessario tentare una sintesi, per evitare ogni rischio di dispersione o di fraintendimento. "Cultura ebraica" opera questa sintesi, e si pone come una storia dell'ebraismo basata sui modelli politici, economici, sociali e culturali che hanno caratterizzato le vicende del popolo ebraico attraverso i secoli.

Soggetti: Ebrei - Cultura

Classificazione: 296 EBRAISMO | 909 STORIA MONDIALE | 909.04924 STORIA MONDIALE. GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Ebrei

Collocazione: SAGGISTICA A_909_CUL

Cahill, Thomas

Come gli ebrei cambiarono il mondo / Thomas Cahill ; traduzione di Maurizio Bartocci . - Roma : Fazi, 1999. - 248 p. ; 20 cm.

Thomas Cahill racconta l'avvincente storia di come una tribù eterogenea di nomadi del deserto ha per sempre modificato la nostra percezione della realtà. Cahill accompagna il lettore lungo un cammino che trae origine dalle idee religiose e dal modo di sentire dell'antico Israele, le tappe fondamentali dell'antico Testamento vengono analizzate attraverso una ironica e suggestiva chiave di lettura. Gli Ebrei, infatti, non sono solo stati gli "inventori" del monoteismo, ma hanno definito una nuova concezione del tempo storico e lineare e l'idea di un destino individuale, regalando al mondo «un intero nuovo vocabolario, un intero nuovo Tempio dello Spirito, un paesaggio interiore di idee e sentimenti, che non si erano mai conosciuti prima». Con uno stile irresistibile, ricco di intuizioni e humour, Come gli Ebrei cambiarono il mondo percorre un sentiero affascinante, dimostrandoci che molti dei nostri più preziosi valori sono doni degli Ebrei e che è a loro che dobbiamo un nuovo modo di intendere il mondo: quella sensibilità che, a distanza di millenni, ha ispirato la nostra fede di speranza nel progresso e la sensazione che il domani può essere migliore.

Soggetti: Ebrei - Origini-Sec. 1. Classificazione: 909.04924 ; 933 ; 909 Collocazione: A 909 CAH

Calimani, Riccardo

Degli Ebrei e dell'ebraismo : un dialogo / Riccardo Calimani, Riccardo Di Segni. - Torino : Einaudi, 2022. - VI, 136 p. ; 21 cm

Chi sono gli ebrei? Che cos'è l'ebraismo? Per rispondere a queste e ad altre domande, due figure d'eccezione si intrattengono in un dialogo genuino e non di maniera. Da un lato Riccardo Calimani, saggista e studioso, certamente un ebreo laico; dall'altra Riccardo Di Segni, il rabbino capo della

Comunità ebraica di Roma. Entrambi, oltre alla conoscenza dell'ebraismo, portano con sé altri saperi. Calimani ha una laurea in ingegneria e in filosofia della scienza. Il rabbino Di Segni è anche un medico radiologo che ha esercitato a lungo. Forse anche grazie a questa molteplicità di saperi, i due autori, amici da sempre, riescono a comunicare la natura dell'ebraismo attraverso le molte sfumature e differenze dei punti di vista. Un libro necessario, se è vero che parte della malapianta dell'antisemitismo molto deve all'ignoranza.

Soggetti: Giudaismo

Classificazione: 296 Ebraismo

Collocazione: SAGGISTICA A_296_CAL

Calimani, Riccardo

L'Europa degli ebrei : Vienna, Praga, Berlino, Parigi e Trieste : le capitali europee dell'ebraismo tra Ottocento e Novecento / Riccardo Calimani. - Milano : Mondadori, 2002. - 216 p.

Trieste, Vienna, Praga, Parigi e Berlino: tra Otto e Novecento queste città divennero per gli ebrei lo scenario di una possibile integrazione. Cinque città per altrettante figure simboliche: Svevo, Freud, Kafka, Dreyfus e Marx, che rinnovarono la politica, la finanza, le scienze, le arti, prima del dilagare dell'antisemitismo nazista.

Soggetti: Intellettuali ebrei - Europa - Sec. 19.-20. ; Ebrei - Europa - Sec. 19.-20. Classificazione: 940.2 - STORIA GENERALE DELL'EUROPA. ETA MODERNA, 1453-

Collocazione: A 940.2 CAL

Calimani, Riccardo

Storia dell'ebreo errante : dalla distruzione del Tempio di Gerusalemme al Novecento / Riccardo Calimani. - Milano : A. Mondadori, 2002. - 562 p., [4] c. di tav. : ill. ; 22 cm

Chi sono gli ebrei? Perché sono stati perseguitati? Come sono riusciti a sopravvivere dispersi per duemila anni? Com'è nata la leggenda dell'ebreo errante? In questo libro di bruciante attualità Riccardo Calimani ripercorre venti secoli di diaspora, dalla conquista romana della Giudea alle soglie del Novecento, raccontando una storia di uomini, idee, lotte e sconfitte, sfide intellettuali ed esistenziali. Sullo sfondo di pestilenze, espulsioni, autodafé, pogrom, ghetti, una millenaria vicenda di solidarietà e tradimenti, orgoglio e disperazione, da cui emerge in controluce anche un insolito ritratto dell'Europa cristiana. Un libro per comprendere la condizione psicologica dell'ebreo di ieri e di oggi e le mille contraddizioni del mondo cristiano; una lettura che non offre risposte definitive, ma aiuta a capire il senso dei terribili avvenimenti del Novecento.

Soggetti: Ebrei – Storia

Classificazione: 909 - STORIA UNIVERSALE Collocazione: A 909 CAL

Ferri, Edgarda

L'ebrea errante : donna Grazia Nasi dalla Spagna dell'Inquisizione alla Terra Promessa / Edgarda Ferri. - Milano : Mondadori, 2000. - 219 p.

Lisbona, 1536. Tra gli splendori e le miserie della capitale portoghese visse in relativa sicurezza la comunità dei "marrani", gli ebrei che una legge spietata costrinse a convertirsi al cristianesimo. Alla morte del capo della comunità, don Francesco Mendes, successe nelle responsabilità la vedova, Grazia Nasi: donna affascinante e saggia, che dietro le doti diplomatiche nascondeva l'indifferenza per il compromesso e una profonda dedizione alla causa del suo popolo. Al riscatto degli ebrei perseguitati in tutta Europa Grazia dedicò le sue immense ricchezze e la sua influenza. Costretta, per sottrarre la figlia a un matrimonio cristiano, a riparare ad Anversa, fuggì a Venezia, poi a Ferrara e infine a Istanbul, dove visse come sovrana.

Soggetti: Ebrei - Persecuzione - Sec. 16. ; Nasi, Grazia Classificazione: 909 - STORIA UNIVERSALE Collocazione: A 909 FER

Hoffman, Eva

Shtetl : viaggio nel mondo degli ebrei polacchi / Eva Hoffman ; traduzione di Daniela Aragno. - Torino : Einaudi, [2001]. - VII, 264 p.

Questo libro è la storia di uno shtetl polacco che si chiamava Bransk. Prima della guerra contava circa 4600 abitanti, equamente divisi fra ebrei e cristiani. Oggi non ci sono più ebrei a Bransk. In Polonia continuano a vivere alcune migliaia di ebrei, ma le loro comunità, la cultura e l'organizzazione sociale, sono scomparse durante la II Guerra Mondiale. Nello shtetl, nel corso dei secoli, si era realizzata un'esperienza multietnica e, finché esistette, rappresentò una realtà sociale insolita, ma funzionante.

Soggetti: Ebrei - Brańsk - Sec. 20.

Classificazione: 909.049240438 | 943.8053 | 943.805 Collocazione: A 943.8 HOF

De Benedetti, Paolo <1927-2016>

L'alfabeto ebraico / Paolo De Benedetti ; a cura di Gabriella Caramore. - Brescia : Morcelliana, 2011. - 103 p. ; 19 cm.

"In nessun'altra lingua, forse, come nell'ebraico, un alfabeto è così intriso di storia, di senso, di materia dell'uomo e di presenza di Dio. In nessun'altra lingua il codice espressivo è così denso di carne e di sangue, di interrogazione filosofica e di pensiero teologico. "Dio sul monte Sinai si è incarnato, se così si può dire, in una scrittura fatta con l'alfabeto", dice Paolo De Benedetti. Per questo a ogni singola lettera è dovuto rispetto, attenzione, amore. Per questo a ogni singola lettera è dovuto ascolto. Per questo a ogni singola lettera, che è depositaria anche di un valore numerico, è dovuta la fatica del calcolo e della corrispondenza. Paolo De Benedetti pratica in queste pagine innesti della sua intelligenza ironica nel rigoglioso patrimonio della tradizione rabbinica, facendo germogliare una "abitazione del senso" dalle lettere "scolpite nella voce, intagliate nello spirito, fissate sulla bocca", facendo risplendere in esse le quattro "stelle polari" che definiscono l'essenza dell'ebraismo. La prima: contemplare sempre un'altra interpretazione possibile, diversa dalla propria. La seconda: aggiungere a ogni affermazione un 'se così si può dire', facendo spazio a quella di altri, anche non espressa. La terza: mettere un tempo di 'sospensione' tra la domanda e la risposta. La quarta: secondo un detto rabbinico, occorre insegnare alla propria lingua a dire 'non so', per non essere presi per mentitori." (Gabriella Caramore)

Soggetti: Alfabeto ebraico - Simbolismo religioso

Classificazione: 296.1 Ebraismo. Fonti

Collocazione: SAGGISTICA A_296.1_DEB

Cohn-Sherbok, Dan; Cohn-Sherbok, Lavinia

Breve storia dell'ebraismo / Dan Cohn-Sherbok, Lavinia Cohn-Sherbok. - Bologna : Il mulino, [2001]. - 185 p. ; 21 cm. ((Traduzione di Corrado Martone.

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Soggetti: Giudaismo - Storia

Classificazione: 2296 Ebraismo | 296.09 EBRAISMO. Storia, geografia, persone

Collocazione: SAGGISTICA A_296_COH

Della Pergola, Sergio

Essere Ebrei, oggi : continuità e trasformazione di un'identità / Sergio Della Pergola. - Bologna : Il mulino, ©2024. - 223 p. ; 22 cm

L'attuale crisi globale rischia di riaccendere il fuoco dell'antisemitismo in tutto il mondo. Informazione e conoscenza sono gli antidoti al pregiudizio. Ecco perché "Essere ebrei, oggi" è una guida tempestiva alla inquieta identità ebraica, a Israele, al nostro tempo. Che cosa significa essere ebrei, oggi? Chi si definisce ebreo? Come si manifesta l'identificazione ebraica individuale e collettiva, attraverso quali contenuti? In una prospettiva storica, prima dell'emancipazione in Europa, un individuo identificato come ebreo per via della religione veniva solitamente identificato come tale anche attraverso l'etnia o la lingua, il luogo di residenza, il lavoro svolto e altro ancora. Questo rafforzava la separazione tra ebrei e non-ebrei. Oggi però le cose sono cambiate e stanno cambiando. Emerge un'identità ebraica contemporanea in cui la religione gioca un ruolo importante ma non predominante, in particolare in Israele, e nella quale i giovani millennials, soprattutto statunitensi, hanno posizioni molto critiche nei confronti del governo israeliano. A partire da una grande inchiesta condotta in Israele, Stati Uniti, Europa e Italia, Sergio Della Pergola va al cuore di uno dei temi del nostro presente e ci aiuta a comprendere davvero l'epoca che stiamo vivendo.

Soggetti: 305.892 Antisemitismo

Classificazione: 305.8924

Collocazione: SAGGISTICA A_305.892_DEL

Grottanelli, Cristiano - Tamani, Giuliano - Sacchi, Paolo

Ebraismo / Cristiano Grottanelli, Paolo Sacchi, Giuliano Tamani ; a cura di Giovanni Filoramo. - Roma [etc.] : Laterza, 1999. - XI, 238 p.

La religione dell'Israele antico; il giudaismo del Secondo Tempio, il periodo forse più tormentato e drammatico, ma anche creativo e decisivo, della storia millenaria di questa religione; il cosiddetto rabbinismo - cioè il tipo di ebraismo che si formò in conseguenza della crisi vissuta tra I e II secolo dell'era volgare e che ha costituito la forma dominante di ebraismo nei secoli successivi - e la formazione delle differenti tradizioni giudaiche; la diffusione della diaspora e, infine, le correnti riformate sorte tra Otto e Novecento che costituiscono il contributo più importante in periodo moderno alla storia della religione ebraica. Questo volume ha il pregio di fornire una ricostruzione completa e organica delle vicende che hanno portato alla elaborazione di un'esperienza religiosa centrata nelle relazioni problematiche e piene di tensione tra Dio e il popolo: Dio, Toràh, popolo ebraico e il rapporto tra questi tre elementi definiscono, dall'inizio a oggi, l'essenza del giudaismo.

Soggetti: Giudaismo - Storia

Classificazione: 296 - EBRAISMO

Collocazione: A 296 GRO

Fink, Guido

Non solo Woody Allen : la tradizione ebraica nel cinema americano / Guido Fink. - Venezia : Marsilio, 2001. - 299 p., \8! c. di tav. : ill. ; 21 cm.

La tradizione ebraica nel cinema americano è molto più radicata di quanto non si sia abituati a pensare; basti citare tra i produttori i Mayer, i Goldwyn, i Cohn, tra i registi Ernest Lubitsch, Billy Wilder, Joseph Mankiewicz, Otto Preminger, Steven Spielberg, tra i divi i fratelli Marx, Mel Brooks, Danny Kaye, Jerry Lewis, Joan Crawford, Lauren Bacal. Questo libro racconta le caratteristiche e gli sviluppi di questo fenomeno. Celebri attori, sceneggiatori, grandi registi sono i protagonisti del volume fatto di approfondimenti che partono dalle radici yiddish della tradizione ebraica-orientale della prima metà del secolo per arrivare al cinema progressista di Hollywood.

Soggetti: Ebrei nel cinematografo americano | Registi cinematografici ebrei

Classificazione: 791.43 CINEMA | 791.4365203924 CINEMA. FILM su temi e soggetti specifici.

Ebrei

Collocazione: SAGGISTICA A_791.43_FIN

Ginzberg, Louis

Le leggende degli ebrei: 1: Dalla creazione al diluvio / Louis Ginzberg ; a cura di Elena Loewenthal. - Milano : Adelphi, \1995!. - 454 p. ; 22 cm.

Dalla creazione al diluvio: in questo primo volume della monumentale opera di Louis Ginzberg sono intessute e raccontate di nuovo le innumerevoli storie, le parabole, le divagazioni che la tradizione ebraica ha elaborato e tramandato in margine al testo biblico. Ricercatore appassionato, nei primi anni del secolo Ginzberg comincia a studiare, catalogare, organizzare l'immenso materiale delle leggende ebraiche: individua e vaglia tutte le possibili fonti, dalle più note e classiche sino alle minime ed eccentriche, confronta varianti, interseca e riunisce momenti ed episodi, e con un sottile lavoro di analisi e sintesi giunge a dar vita a uno straordinario corpo di narrazioni organiche, corredato da un vasto apparato critico.

Soggetti: BIBBIA. VECCHIO TESTAMENTO - LEGGENDE – TESTI | Giudaismo – Testi | LEGGENDE EBRAICHE – TESTI | Leggende ebraiche - Antologie

Classificazione: 296.1 Ebraismo. Fonti | 296.19 AGGADAH (LETTERATURA NON NORMATIVA) | 296.19 HAGGADAH (LETTERATURA NON NORMATIVA)

Collocazione: SAGGISTICA 296.1 GIN

Kopciowski, Elia; Costa Kopciowski, Clara

Le pietre del tempo : il popolo ebraico e le sue feste / Clara ed Elia Kopciowski. - Milano : Ancora, 2001. - 173 p. ; 21 cm

Soggetti: Feste ebraiche

Classificazione: 296.4 EBRAISMO - TRADIZIONI, RITI, FUNZIONI PUBBLICHE

Collocazione: SAGGISTICA A_296.4_KOP

Immanuel : Romano

L'Inferno e il Paradiso / Immanuello Romano ; prefazione di Amos Luzzatto ; introduzione, note e commenti di Giorgio Battistoni ; traduzione di Emanuele Weiss Levi. - Firenze : Giuntina, \2000!. - XXV, 168 p. ; 24 cm.

Per celebrare nel modo più eminente la morte di Dante Alighieri, avvenuta nel 1321, il poeta, letterato ed esegeta biblico Immanuello Romano (chiamato dai contemporanei Manoello Giudeo) compose in lingua ebraica l'opera intitolata L'Inferno e il Paradiso, che qui, per la prima volta, compare tradotta integralmente in italiano. Riservando un trattamento eccelso a colui che, parafrasando Immanuello stesso, possiamo definire suo fratello di fede filosofica, il poeta ebreo attribuirà a Dante la duplice natura del profeta e del giusto, dando al primo, cioè a Dante profeta, i tratti del biblico Daniele, che gli farà da guida nel viaggio fra i dannati e i beati, e al secondo, il defunto della stirpe dei santi, i tratti di un Daniele mortale ma destinato a occupare un posto di massima gloria nell'Eternità: in un Paradiso ebraico aperto ai giusti di tutte le nazioni. Per sé, poi, Immanuello auspicherà un Trono di Gloria fra il Trono in attesa del cugino Jehudàh Romano (il metafisico ebreo più vicino alla Sapienza di certi cristiani) e il Trono in allestimento per l'arrivo di Dante (il metafisico cristiano più vicino alla Sapienza di certi ebrei).

Classificazione: 892.412 POESIA EBRAICA. 700-1699

Collocazione: GAR 892_IMM

Laras, Giuseppe

La mistica ebraica / Giuseppe Laras. - Nuova ediz. riveduta. - Milano: Jaca Book, 2012. - X, 94 p.

Cabbala o meglio qabbalah: niente di magico o esoterico, bensì la via suprema per comprendere la rivelazione. Le infinite vicende della mistica ebraica narrate dal rabbino Laras.

Soggetti: MISTICA EBRAICA

Classificazione: 296 | 296.712

Collocazione: A 296 LAR

Loewenthal, Elena

L'ebraismo spiegato ai miei figli / Elena Loewenthal. - Milano : Bompiani, 2002. - 93 p. ; 18 cm

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Soggetti: Giudaismo - Libri per ragazzi

Classificazione: 296 Ebraismo

Collocazione: SAGGISTICA A_296_LOE

Levinas, Emmanuel

Difficile libertà : saggi sul giudaismo : scritti scelti / Emmanuel Lévinas ; traduzione, introduzione e note a cura di Giancarlo Penati. - Brescia : La scuola, ©1986. - 148 p.

Lévinas prende parte al dibattito con l'autorevolezza di quella plurimillennaria tradizione di cui è stato uno dei più felici e discreti interpreti: i maestri della tradizione talmudica insieme ad alcune grandi voci della contemporaneità filosofica, come quella di Rosenzweig, vengono interrogati su questioni di rovente attualità senza censure e senza illusioni sulla complessità che le sostiene e che reclama analisi altrettanto complesse: l'uscita da Auschwitz e il dialogo interreligioso con il cristianesimo e l'islam; il rapporto con il comunismo e la conquista della luna; la polemica con gli autori cristiani e il futuro del giudaismo. Il primato levinassiano dell'etica sull'ontologia trova la sua radice nell'elaborazione del pensiero giudaico, nella radicale riflessione dell'irruzione dell'altro come condizione di una libertà che è difficile costruzione di una socialità, di un'accoglienza, di un legame.

Soggetti: Giudaismo

Classificazione: 296 - GIUDAISMO Collocazione: A 296 LEV

Ovadia, Moni

Vai a te stesso / Moni Ovadia. - Torino : Einaudi, 2002. - 174 p. ; 20 cm.

Dopo aver dato voce alla tradizione dell'umorismo ebraico, dopo aver resuscitato la memoria della cultura jiddish, Moni Ovadia entra nel cuore di una delle questioni più dibattute della nostra epoca: la relazione che lega fanatismo religioso, fondamentalismo, razzismo. E scopre, nella sua ricognizione che va dai testi sacri e sapienziali alle storie tramandate oralmente, il valore antidolatrico della religione ebraica.

Soggetti: Ebrei

Classificazione: 305.892 - GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Semiti Collocazione: A 305.892 OVA

Putnam, Hilary

Filosofia ebraica, una guida di vita : Rosenzweig, Buber, Levinas, Wittgenstein / Hilary Putnam ; a cura di Massimo Dell'Utri e con un saggio di Massimo Dell'Utri e Pierfrancesco Fiorato. - Roma : Carocci, 2011. - 142 p. ; 22 cm

In questo libro, Hilary Putnam, uno dei più influenti filosofi della seconda metà del Novecento, racconta la propria "scoperta" dell'ebraismo e l'incontro con alcune figure di spicco della filosofia ebraica, Franz Rosenzweig, Martin Buber ed Emmanuel Levinas, cui si aggiunge Ludwig Wittgenstein, il quale, sebbene ebreo non praticante, ha sviluppato secondo Putnam una concezione della religione in qualche modo affine a quella di Rosenzweig, Buber e Levinas. Ne nasce un libro molto personale, quasi intimo, in cui la riflessione sul significato di questo incontro amplia il proprio orizzonte fino a includere ciò che la religione in generale può significare nella vita di ciascuno di noi. Con un saggio

di Massimo dell'Utri e Pierfrancesco Fiorato.

Soggetti: Filosofia ebraica

Classificazione: 181 Filosofia orientale

Collocazione: SAGGISTICA A_181_PUT

Sand, Shlomo

L'invenzione del popolo ebraico / Shlomo Sand ; traduzione di Elisa Carandina . - Milano : Rizzoli, 2010. - 533 p. ; 23 cm.

L'idea di un popolo ebraico che, nonostante le persecuzioni e l'esilio, ha attraversato la storia mantenendo la propria fede e la propria identità è alla base del sionismo e della stessa fondazione dello Stato d'Israele. Secondo Shlomo Sand, però, è un mito senza basi storiche. la presenza di comunità ebraiche (sefardite) nell'Africa settentrionale e poi in Spagna, e degli ebrei ashkenaziti nell'Europa centrorientale si deve all'espansione della religione ebraica, a cui si convertirono le tribù berbere e i kazari, che nel Medioevo furono a capo di un vasto impero a cavallo del Volga. Il "popolo ebreo" sono in realtà popolazioni eterogenee che in epoche e luoghi diversi si sono convertite alla stessa fede. La tesi di Sand e le sue implicazioni politiche (accettarla vorrebbe dire rinunciare alla caratterizzazione etnica di Israele) ha scatenato fortissime polemiche all'uscita del libro.

Soggetti: Ebrei - Storia | Ebrei - Storia - Antichità Classificazione: 909.04924 | 909

Collocazione: A 909 SAN

Sartre, Jean Paul

Ebrei / Jean Paul Sartre ; traduzione di Ignazio Weiss. - Milano : Edizioni di comunità, 1948. - 151 p. ; 22 cm. - Titolo uniforme: Réflexions sur la question juive.

Pubblicato nel 1944, quando non erano ancora del tutto note le inaudite atrocità che si stavano perpetrando nei campi di sterminio nazisti, questo saggio è una delle tappe della battaglia politica e culturale di Jean-Paul Sartre, che nella seconda metà del Novecento, in Francia e fuori, è stato la punta più avanzata dello schieramento intellettuale in favore delle lotte per l'emancipazione umana e per la vittoria di una civiltà della ragione contro i fanatismi e il conformismo di un mondo aggrappato ai pregiudizi dell'irrazionale. Con lo stile personalissimo e sferzante che gli è caratteristico, Sartre denuncia le segrete ragioni psicologiche che hanno portato al millenario odio contro la razza ebraica, alle ricorrenti violenze, sfociate nel più spaventevole crimine perpetrato dall'uomo in tutta la sua storia: lo sterminio di un intero popolo. "Non ci sarà un uomo libero finché gli ebrei non godranno la pienezza dei loro diritti; non un uomo vivrà sicuro finché anche un solo ebreo al mondo potrà temere per la propria vita": con queste nobili e profetiche parole Sartre chiude questo mirabile saggio, di lacerante attualità in un tempo, il nostro, in cui il razzismo, l'intolleranza, l'odio, il genocidio di interi popoli continuano a essere una tragica realtà.

Soggetti: Antisemitismo

Classificazione: 305.8 - GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI

Collocazione: A 305.8 SAR

Sonino, Claudia

Esilio, diaspora, terra promessa : ebrei tedeschi verso Est / Claudia Sonino ; con testi di Heine ... [et al.]. - [Milano] : B. Mondadori, 1998. - 262 p.

Attraverso i resoconti di viaggio nell'Est Europa di alcuni tra i maggiori scrittori e intellettuali ebrei di lingua tedesca, una ricca interpretazione delle tensioni e delle dinamiche storiche, culturali e letterarie interne al mondo culturale dell'ebraismo mitteleuropeo, tra la fine del secolo e gli anni venti.

Soggetti: Scrittori ebrei - Germania - 1900-1920

Classificazione: 830.9 - LETTERATURA TEDESCA. STORIA, DESCRIZIONE, STUDI CRITICI

Collocazione: A 830.9 SON

Toaff, Elio

Essere ebreo / Elio Toaff ; con Alain Elkann. - Milano : Bompiani, 1994. - 177 p.

In un lungo colloquio con Alain Elkann, Elio Toaff, la massima carica rabbinica italiana, cerca di sciogliere gli equivoci e le incomprensioni che ancora circondano l'identità ebraica, per insegnare che solo la conoscenza e il dialogo reciproco fra le culture possono sconfiggere il razzismo e ogni altra forma di discriminazione e violenza. Il volume è proposto in una nuova edizione.

Soggetti: Giudaismo

Classificazione: 296 - GIUDAISMO

Collocazione: A 296 TOA

Unterman, Alan

Dizionario di usi e leggende ebraiche / Alan Unterman ; a cura di Anna Foa. - Roma [etc.] : Laterza, 1994. - XII, 334 p. : ill. ; 25 cm.

Dal sionismo alla Kabbalah, da Mosé all'affaire Dreyfus, l'autore descrive gli aspetti culturali e religiosi del mondo e della tradizione ebraica.

Soggetti: Ebrei - Cultura - Enciclopedie e dizionari ; Giudaismo Classificazione: 296 - EBRAISMO

Collocazione: C 296 UNT

CONOSCERSI PER CONDIVIDERE

Fratelli prediletti

Fratelli prediletti : Chiesa e popolo ebraico : documenti e fatti : 1965-2005 / a cura di Pier Francesco Fumagalli ; prefazione di Walter Kasper. - Milano : Mondadori, 2005. - 142 p.

Sono qui raccolti e presentati per la prima volta, documenti e fatti del cammino fraterno compiuto a partire dai fervidi inizi della primavera conciliare, attraverso un percorso talora ostacolato da incidenti di percorso e incomprensioni, insanguinato da recrudescenze antisemite, fino all'intenso periodo del pontificato woytiliano e del dialogo in Israele.

Soggetti: Cristianesimo e giudaismo – 1965-2005

Classificazione: 261.2 - RELAZIONI DEL CRISTIANESIMO CON LE ALTRE CONVINZIONI

Collocazione: A 261.2 FRA

Islam, cristianesimo, ebraismo a confronto

Islam, cristianesimo, ebraismo a confronto / [a cura di Adel Theodor Khoury]. - 2. ed. italiana / riveduta e ampliata a cura di Liborio Ascitto. - Casale Monferrato : Piemme, [2002]. - 813 p. ; 20 cm.

((Già pubbl. con il tit.: Dizionario comparato delle religioni monoteistiche. - Trad. di Giancarlo Benzi *Guerra, pace, amore, violenza, martirio, tolleranza, donna, uomo, sessualità Voce per voce, i temi fondamentali dell'esistenza nelle tre religioni nate da un unico Dio. Ogni voce mette in rilievo le convergenze e le diversità che lo stesso concetto assume nelle tre grandi religioni. Numerose citazioni di testi sacri e dei grandi maestri di ciascuna delle diverse tradizioni religiose.*

Soggetti: Cristianesimo – Dizionari | Giudaismo – Dizionari | Islamismo - Dizionari

Classificazione: 200.3 Religione. Dizionari, enciclopedie, concordanze | 291.1403 RELIGIONE COMPARATA. CLASSIFICAZIONE DELLE RELIGIONI. DIZIONARI, ENCICLOPEDIA, CONCORDANZE

Collocazione: SAGGISTICA A_200.3_ISL

Calimani, Riccardo

Non è facile essere ebreo : l'ebraismo spiegato ai non ebrei / Riccardo Calimani. - Milano : Mondadori, 2004. - 160 p. ; 19 cm

Nell'Europa del diciannovesimo e ventesimo secolo, gli ebrei, combattuti fra rispetto della tradizione ed emancipazione, vissero in modo drammatico e contraddittorio il conflitto fra le proprie origini e le nuove esigenze spirituali e culturali di un continente in pieno fermento. Una condizione che nella sua ambiguità si rivelò particolarmente feconda. In questo libro, seguito di "Destini e avventure degli intellettuali ebrei" l'autore analizza l'inquietudine ebraica in Francia, Russia e Ungheria. Attraverso figure quali quelle di Émile Durkheim, Henri Bergson, ma anche Trotzskij, gli scrittori russi Il'ja Erenburg e Vasilij Grossman o l'ungherese György Lukács, una mappa della genialità e originalità ebraica nei cento anni che precedono la Shoah.

Soggetti: Ebraismo

Classificazione: 296

Collocazione: SAGGISTICA A_296_CAL

Giannetti, Fulvio

Lettera per un amico cristiano / Fulvio Giannetti ; prefazione di Deborah Fait. - Roma : Sovera, 2011. - 59 p., [1] carta di tav. : ill. ; 22 cm

Soggetti: Cristianesimo e giudaismo

Classificazione: 296.3 EBRAISMO. Teologia, etica, questioni morali

Collocazione: SAGGISTICA A_296.3_GIA

Grillo, Roberta

Tre fedeli un unico Dio / Roberta Grillo. - [Novara] : Fondazione Achille e Giulia Boroli, 2004. - 183 p. ; 20 cm. ((In cop.: Conoscersi per accogliersi: ebraismo, cristianesimo e Islam a confronto. - Ed. fuori commercio

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Soggetti: Religioni

Classificazione: 291 RELIGIONE COMPARATA

Collocazione: SAGGISTICA A_291_GRI

Levinas, Emmanuel

Difficile libertà : saggi sul giudaismo : scritti scelti / Emmanuel Lévinas ; traduzione, introduzione e note a cura di Giancarlo Penati. - Brescia : La scuola, ©1986. - 148 p.

Lévinas prende parte al dibattito con l'autorevolezza di quella plurimillennaria tradizione di cui è stato uno dei più felici e discreti interpreti: i maestri della tradizione talmudica insieme ad alcune grandi voci della contemporaneità filosofica, come quella di Rosenzweig, vengono interrogati su questioni di rovente attualità senza censure e senza illusioni sulla complessità che le sostiene e che reclama analisi altrettanto complesse: l'uscita da Auschwitz e il dialogo interreligioso con il cristianesimo e l'islam; il rapporto con il comunismo e la conquista della luna; la polemica con gli autori cristiani e il futuro del giudaismo. Il primato levinassiano dell'etica sull'ontologia trova la sua radice nell'elaborazione del pensiero giudaico, nella radicale riflessione dell'irruzione dell'altro come condizione di una libertà che è difficile costruzione di una socialità, di un'accoglienza, di un legame.

Soggetti:Giudaismo

Classificazione: 296 - GIUDAISMO Collocazione: A 296 LEV

Loewenthal, Elena

Gli ebrei questi sconosciuti : le parole per saperne di più / Elena Loewenthal. - Milano : Baldini & Castoldi, \1996!. - 145 p. ; 25 cm.

In cosa consiste lo shabbat, il sabato ebraico? Cosa significa cibo kasher (o kosher)? Quali sono le funzioni del rabbino? Perché gli ebrei praticano la circoncisione? Quali sono i testi fondamentali della tradizione ebraica? Sono molti gli interrogativi che sorgono quando si parla degli ebrei, un popolo che per duemila anni ha vissuto in mezzo agli altri, pur mantenendo strenuamente la propria identità e le proprie tradizioni, i propri usi e costumi. A questi interrogativi vogliono rispondere i diversi percorsi di questo libro, inteso proprio come breviario di notizie e dati essenziali per comprendere la realtà ebraica di oggi e di sempre, in Italia e nel resto del mondo.

Soggetti: Ebrei

Classificazione: 296 Ebraismo | 305.8924 GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Ebrei

Collocazione: SAGGISTICA A_296_LOE

Loewenthal, Elena

Lettera agli amici non ebrei : la colpa d'Israele / Elena Loewenthal. - [Milano] : Bompiani, 2003. - 93 p.

In questi ultimi tempi si è passati dall'antisemitismo distruttivo ad un orgoglio semitico ambiguo. Si è fieri di avere un amico ebreo da sbandierare, ma in fondo soltanto per metterlo con le spalle al muro davanti alle sue e altrui responsabilità. Gli ebrei non possono sottrarsi al proprio destino e pare

debbano rendere sempre conto di sé, della propria storia, del senso della Shoah, di ciò che sta avvenendo in Israele e nei territori palestinesi. Elena Loewenthal indaga queste contraddizioni gettando luce sulla complessa e drammatica situazione israelo-palestinese, ma anche con uno sguardo attento alla storia passata e alla teologia.

Soggetti: Ebrei

Classificaz: 305.892 - GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Semiti

Collocazione: A 305.892 LOE

Yehoshua, Abraham B.

Antisemitismo e sionismo : una discussione / Abraham B. Yehoshua . - Torino : Einaudi, 2004. - 90 p. ; 18 cm. - (Vele ; 10). - Trad. di Glauco Felici.

Un'analisi dell'antisemitismo che lascia sullo sfondo le ragioni storiche dell'odio, per dare risalto a quegli elementi che permettono all'identità ebraica di essere fluida e flessibile e che si scontrano con le paure di chi possiede un'identità fondata su una sola nazione, territorio e lingua. Un ebreo può essere esule senza dimenticare la propria identità, ma può anche lasciarla in secondo piano e legare il proprio destino più al luogo dove risiede che al destino comune della sua gente. Quando questa "flessibilità" virtuale si confronta con religioni e nazionalismi molto forti, trascina l'identità ebraica verso confini remoti e sconosciuti, dove allignano le paurose fantasie dei non ebrei.

Soggetti: Antisemitismo ; Sionismo

Classificazione: 305.8 - GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI

CUCINA: INCONTRO E IDENTITÀ

Boccalari, Ermanno

L'oca degli Sforza : sul salame d'oca, la cultura e la cucina ebraica in Lomellina / Ermanno Boccalari. - Vigevano : Astrolabio, 2022. - 59 p. : ill. ; 21 cm

Soggetti: Culinaria - Lomellina

Classificazione: 641.5 CIBI E BEVANDE - Cucina

Collocazione: SL 641.5_BOC

Camerini, Miriam

Ricette e precetti / Miriam Camerini ; illustrazioni di Jean Blanchaert ; ricette a cura di Benedetta Jasmine Guetta e Manuel Kanah ; prefazione di Paolo Rumiz. - Firenze : Giuntina, 2019. - 220 p.

La storia biblica inizia con un morso di troppo: Adamo ed Eva sono in scena da pochi versi quando Dio vieta di mangiare il frutto della conoscenza del bene e del male, che loro prontamente assaggiano. Da quel momento in poi la nostra alimentazione è caratterizzata da divieti e obblighi, tradizioni e usanze, devozione e ribellione. Quarantacinque storie e ricette raccontano del rapporto intricato fra cibo e norme religiose ebraiche, cristiane e islamiche.

Soggetti: Culinaria - Feste religiose

Classificazione: 641.59 | 641.5

Collocazione: SAGGISTICA 641.5 CAM

Messi, Daniela

La cucina della Bibbia : le ricette al tempo di Adamo, Eva e dintorni / Daniela Messi, Roberta Anau. - Torino : Il leone verde, 2002. - 86 p. ; 21 cm

I primi vegetariani, il cibo dei Patriarchi antediluviani, le lenticchie di Esaù, i cibi puri e impuri, i dolci della tradizione ebraica, la cena di Pasqua. Il tutto con le ricette di Roberta Anau. Una riscoperta degli episodi delle Sacre Scritture dal punto di vista culinario.

Soggetti: CULINARIA EBRAICA

Classificazione: 641.5 CIBI E BEVANDE - Cucina

Collocazione: SAGGISTICA A_641.5_MES

Tercatin, Rossella

La dieta kasher : storia, regole e benefici dell'alimentazione ebraica / a cura di Rossella Tercatin. - Firenze : Giuntina, 2015. - 228 p. ; 21 cm.

Storia, regole e benefici dell'alimentazione ebraica.

Soggetti: Ebrei - Alimentazione - Aspetti religiosi | Ebrei - Alimentazione - Aspetti socio-culturali

Classificazione: 296.7 Ebraismo. Esperienza, vita, pratica religiosa | 296.73 EBRAISMO. OSSERVANZA KASER (KASRUT)

Collocazione: SAGGISTICA A_296.7_DIE

Toaff, Ariel

Mangiare alla giudia : la cucina ebraica in Italia dal Rinascimento all'età moderna / Ariel Toaff. - Bologna : Il mulino, 2000. - 222 p., [8] c. di tav. : ill. ; 22 cm. ((Contiene appendice e bibliografia

In questo nuovo libro Ariel Toaff affronta un capitolo eccentrico ma insospettabilmente interessante di storia sociale dell'alimentazione: le abitudini alimentari degli ebrei italiani tra la fine del Medioevo e la metà dell'Ottocento. La cucina ebraica è determinata fondamentalmente dalle prescrizioni religiose, che proibiscono il consumo di determinati cibi e impongono procedure particolari di preparazione (ad

esempio, di macellazione delle carni) perché il cibo sia idoneo, o "kasher". Ma al di là dei divieti, la cucina ebraica aveva comunque tradizioni proprie: ricorrendo a una vasta mole di documentazione originale (epistolari, dizionari, manuali, ricette), l'autore ricostruisce il variegato menu della tavola ebraica, dal vino alle carni, ai molti modi di preparare l'oca (il "maiale degli ebrei"), ai formaggi e ai pesci, alle paste e ai dolci. Il racconto si allarga poi a includere una ricostruzione della cucina e degli usi a tavola nelle case degli ebrei, ai pranzi delle occasioni e delle feste, al carnevale di Purim.

Soggetti: CULINARIA - RICETTE EBRAICHE CULINARIA EBRAICA Ebrei - Alimentazione - Aspetti socio-culturali

Collocazione: SAGGISTICA A_394.1_TOA

IN ITALIA E A VIGEVANO

Gli ebrei a Pavia

Gli ebrei a Pavia : contributo alla storia dell'ebraismo nel Ducato di Milano / Carlo Invernizzi. - Pavia : Associazione culturale Liutprand, 1997. - 1 v. ; 24 cm. ((Ripr. anast. dal "Bollettino della Società pavese di storia patria", V, II-III, pp.191-240 e 281-319, Pavia, 1905.

Soggetti: EBREI - PAVIA - SEC. 15.-16. - SAGGI

Classificazione: 945.29 Storia di Pavia (prov.)

Collocazione: SL 945.29_INV

Annali di Storia d'Italia

11.1 : Gli ebrei in Italia : dall'alto Medioevo all'età dei ghetti / a cura di Corrado Vivanti . - Torino : G. Einaudi, 1996. - XXVI, 892 p., [12] c. di tav. : fot. ; 22 cm .- In custodia . - Fa parte di: Storia d'Italia : annali / [coordinatori dell'opera Ruggiero Romano e Corrado Vivanti].

Classificazione: 945 - STORIA D'ITALIA Collocazione: C 945 ANN 11/I

Boccalari, Ermanno

Presenze ebraiche a Vigevano nella storia remota e recente / Ermanno Boccalari. - Vigevano (PV) : Astrolabio, 2021. - 59 p. : fot. ; 21 cm

In cosa consiste lo shabbat, il sabato ebraico? Cosa significa cibo kasher (o kosher)? Quali sono le funzioni del rabbino? Perché gli ebrei praticano la circoncisione? Quali sono i testi fondamentali della tradizione ebraica? Sono molti gli interrogativi che sorgono quando si parla degli ebrei, un popolo che per duemila anni ha vissuto in mezzo agli altri, pur mantenendo strenuamente la propria identità e le proprie tradizioni, i propri usi e costumi. A questi interrogativi vogliono rispondere i diversi percorsi di questo libro, inteso proprio come breviario di notizie e dati essenziali per comprendere la realtà ebraica di oggi e di sempre, in Italia e nel resto del mondo.

Soggetti: Comunità israelitiche – Vigevano | Ebrei - Vigevano - Storia

Classificazione: 945.29 Storia di Pavia (prov.)

Collocazione: SL 945.29_BOC

Calimani, Riccardo

Storia degli Ebrei italiani / Riccardo Calimani. - Milano : Mondadori. - 2 volumi ; 25 cm.

Vol. 1: Dalle origini al 15. secolo - 631 p.

Vol. 2: Dal 16. al 18. secolo. – 598 p.

La storia bimillenaria delle comunità ebraiche in Italia è la straordinaria avventura, tanto tormentata quanto poco nota, di una minoranza (poche decine di migliaia di persone) che ha saputo radicarsi capillarmente in tutto il territorio del nostro paese, dalle Alpi alla Sicilia, dal Friuli alla Sardegna. E che, malgrado le umiliazioni e le vessazioni subite da parte delle autorità politiche ed ecclesiastiche locali, è riuscita a salvaguardare sempre le proprie tradizioni e la propria identità culturale senza isolarsi e rinchiudersi in se stessa, ma anzi partecipando attivamente alla vita sociale ed economica dei luoghi in cui si è insediata. Di questa singolare vicenda, che rappresenta un caso unico nel panorama europeo, Riccardo Calimani ricostruisce qui una prima ampia parte: dalla libera alleanza degli ebrei con la Roma repubblicana e dai secoli dell'esilio, dopo la distruzione di Gerusalemme (70 e.v.) voluta dall'imperatore romano Tito, sino al rimescolamento delle varie comunità ebraiche del Vecchio Continente provocato dalla loro espulsione dalla Penisola iberica alla fine del XV secolo. Il vero punto di svolta di questo complesso itinerario è costituito dall'editto di Costantino (313), che,

legittimando la cristianità, inaugura la lunga stagione dell'incontro-scontro tra giudaismo della diaspora e Chiesa di Roma. Un rapporto ambivalente che si riflette nella costante oscillazione nel trattamento da essa riservato per tutto il Medioevo (e oltre) agli ebrei...

Soggetti: Ebrei italiani – Storia

Classificazione: 305.8924045 - GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. EBREI. ITALIA | 305.892 -ALTRI GRUPPI ETNICI E NAZIONALI. SEMITI

Collocazione: A 305.892 CAL

Castaldini, Alberto

Tradizioni ebraiche in Italia / Alberto Castaldini. - Milano : Ancora, ©1999. - 201 p. : ill. ; 21 cm.

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Soggetti: Ebrei - Cultura - Italia

Classificazione: 945 Storia - Penisola italiana e isole adiacenti Italia | 945.004924 STORIA. ITALIA. Ebrei

Collocazione: SAGGISTICA A_945_CAS

Sacerdoti, Annie; Tedeschi Falco, Annamarcella

Lombardia : itinerari ebraici : i luoghi, la storia, l'arte / a cura di Annie Sacerdoti e Annamarcella Tedeschi Falco. - Venezia : Marsilio ; \Milano! : Regione Lombardia, \1993!. - 121 p. : ill. ; 22 cm.

Soggetti: Ebrei - Lombardia - Sec. 14.-19.

Classificazione: 914.52 Geografia e viaggi. Lombardia | 945.2004924 STORIA DELLA LOMBARDIA. Ebrei

Collocazione: SL 914.52_LOM

Vivanti, Corrado

11.2 : Gli Ebrei in Italia : dall'emancipazione a oggi / a cura di Corrado Vivanti. - Torino : G. Einaudi, 1997. - P. 898-1975, [52] c. di tav. : ill. ; 22 cm. - In custodia. - ISBN 8806130374. - Fa parte di: Storia d'Italia : annali / [coordinatori dell'opera Ruggiero Romano e Corrado Vivanti]. -

La storia degli ebrei nella penisola italiana dal Medioevo fino ai giorni nostri: gli insediamenti, l'identità, la cultura, le attività economiche, i rapporti con la Chiesa, la vita nei ghetti.

Classificazione: 945 - STORIA D'ITALIA

Collocazione: C 945 ANN 11/II

LA DIFFICILE VIA DELLA PACE

Balbi, Rosellina

Hatik vâ : il ritorno degli ebrei nella Terra Promessa / Rosellina Balbi. - Roma [etc.] : Laterza, 1983. - XII, 167 p.

Soggetti: Ebrei - Storia - Se. 19.-20.

Classificazione: 956.94 - MEDIO ORIENTE (VICINO ORIENTE) Palestina. Israele

Collocazione: A 956.94 BAL

Bensoussan, Georges

Gli ebrei del mondo arabo : l'argomento proibito / Georges Bensoussan ; traduzione di Vanna Lucattini Vogelman. - Firenze : Giuntina, 2018. - 171 p. ; 20 cm

È veramente esistito, come raccontato da numerosi storici e testimoni, un momento di coesistenza armoniosa tra ebrei, musulmani e cristiani in terra araba? Rifiutando la leggenda di un'epoca d'oro, Georges Bensoussan mostra come il mondo arabo fu per le minoranze, in particolare per gli ebrei, una terra in cui erano sì protetti (dhimmi), ma anche umiliati, e a volte vittime di veri e propri pogrom. Lo dimostra basandosi su materiali di archivio tratti da fonti militari, diplomatiche e amministrative. Questo saggio indaga anche i motivi storici e psicologici della riscrittura della storia ebraica nel mondo arabo dagli inizi del XX secolo fino a oggi, affrontando inoltre il tema del rapporto del mondo musulmano nei confronti della modernità occidentale.

Soggetti: Ebrei - Paesi arabi - Sec. 20.

Classificazione: 909.04924082 STORIA MONDIALE. GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Ebrei. 20. secolo, 1900-1999

Collocazione: SAGGISTICA A_956.94_BEN

Black, Ian

Nemici e vicini : arabi ed ebrei in Palestina e Israele, 1917-2017 / Ian Black ; traduzione di Luigi Giacone. - Torino : Einaudi, 2018. - XXII, 606 p.

Partendo dagli ultimi anni della dominazione ottomana e del periodo del mandato britannico, quando l'immigrazione sionista trasformò la Palestina nonostante la crescente opposizione araba, il libro ricostruisce le diverse fasi di una relazione condannata fin dall'inizio al fallimento. Ian Black getta nuova luce su eventi cruciali come la ribellione araba degli anni Trenta; l'indipendenza di Israele e la catastrofe palestinese (an-Nakba in arabo) del 1948; lo spartiacque della guerra del 1967; le due intifada ; gli accordi di Oslo e lo spostamento politico di Israele verso destra. L'autore dimostra come – dopo cinquant'anni di occupazione – le speranze di una soluzione a due stati siano quasi del tutto scomparse, cercando di intuire cosa potrebbe riservare il futuro. Ma, soprattutto, Black va oltre gli eventi degni di nota – guerre, violenze e iniziative per la pace – per catturare la realtà della vita di tutti i giorni a Gerusalemme e Hebron, Tel Aviv, Ramallah, Haifa e Gaza, osservando entrambe le parti di questa impari lotta. Sempre chiaro, tempestivo e avvincente, il volume descrive un tragico conflitto che non mostra alcun segnale di fine, motivo in più per cercare di comprenderlo.

Soggetti: Questione Palestinese | Conflitto arabo-israeliano

Classificazione: 327.16095694 | 956.94

Collocazione: A 956.94 BLA

Bregman, Ahron

La vittoria maledetta : storia di Israele e dei territori occupati / Ahron Bregman ; traduzione di Maria Lorenza Chiesara. - Torino : Einaudi, 2017. - XXXVII, 340 p.

Nella breve ma decisiva Guerra dei sei giorni del 1967, Israele, con una mossa che avrebbe modificato per sempre la mappa del Medio Oriente, ha conquistato la Cisgiordania, le Alture del Golan, la Striscia di Gaza e la Penisola del Sinai. La vittoria maledetta è la prima storia completa delle turbolente conseguenze di quella guerra: un'occupazione militare dei territori palestinesi che compie adesso cinquant'anni. Fondato su documenti tratti da fonti di alto livello finora inaccessibili, il libro offre una cronaca cruda e avvincente di come la promessa di Israele di una «occupazione leggera» rapidamente sia stata disattesa e di quali siano stati i tormentati tentativi diplomatici di concluderla. Bregman porta nuova luce sui momenti critici del processo di pace, conducendoci dietro le quinte delle decisioni che hanno determinato il destino dei Territori. Ci svela inoltre come siano state mancate opportunità cruciali di risolvere il conflitto e la fine dell'occupazione.

Soggetti: Conflitto arabo-israeliano - 1967-2007

Classificazione: 956.9405

Collocazione: A 956.9405 BRE

Foa, Anna <1944- >

Il suicidio di Israele / Anna Foa. - Bari ; Roma : Laterza, 2024. - VII, 93 p. ; 20 cm

Israele stava già attraversando un periodo di crisi drammatica prima del criminale attacco del 7 ottobre 2023. Grandi manifestazioni chiedevano a gran voce le dimissioni di Netanyahu e del suo governo e il paese era praticamente bloccato. La risposta al gesto terroristico di Hamas con la guerra di Gaza rischia però di essere un vero e proprio suicidio per Israele. Da un lato, infatti, abbiamo l'involuzione del sionismo, o meglio dei sionismi: da quello originario della fine del XIX secolo, passando per quello liberale e favorevole alla pace con gli arabi, fino alla crescita del movimento oltranzista dei coloni e all'assassinio di Rabin. Dall'altro, il resto del mondo ebraico – la diaspora americana e quella europea – si confronta oggi con un crescente antisemitismo che, contrariamente alla propaganda di Netanyahu, non è la stessa cosa dell'antisionismo, ma che certo dalle vicende della guerra di Gaza trae spunto e alimento. Per salvare Israele è necessario contrapporre al suprematismo ebraico, proprio dell'attuale governo Netanyahu, l'idea che lo Stato di Israele deve esercitare l'uguaglianza dei diritti verso tutti i suoi cittadini e deve porre fine all'occupazione favorendo la creazione di uno Stato palestinese. Qualunque sostegno ai diritti di Israele – esistenza, sicurezza – non può prescindere da quello dei diritti dei palestinesi. Senza una diversa politica verso i palestinesi Hamas non potrà essere sconfitta ma continuerà a risorgere dalle sue ceneri. Non saranno le armi a sconfiggere Hamas, ma la politica.

Soggetti: Conflitto arabo-israeliano

Classificazione: 956.94 | 956.94

Collocazione: SAGGISTICA 956.94 FOA

Frediani, Andrea

Il conflitto israeliano-palestinese : alle origini di una guerra infinita / Andrea Frediani. - Roma : Newton Compton, 2023. - 221 p. ; 21 cm. ((Sulla copertina: Dalla nascita dello stato di Israele alla guerra del Kippur, dalla prima intifada alle stragi di Hamas

Il conflitto persistente tra israeliani e arabi è una questione intricata, radicata nella storia dell'artificioso scacchiere geopolitico mediorientale emerso dalla prima guerra mondiale e intessuta di eventi drammatici. Quali sono le ragioni che hanno trasformato questi territori in una polveriera? Dal crollo dell'impero ottomano alla guerra del 1948 per la sopravvivenza di Israele, dalla campagna del Sinai alla guerra dei Sei giorni, da quella dello Yom Kippur a quella in Libano, dall'Intifada all'operazione di Hamas Alluvione al-Aqsa, i territori palestinesi e gli immediati dintorni sembrano destinati a non trovare mai pace, in uno scontro continuo tra contendenti determinati e inesorabili. Una panoramica degli eventi chiave che hanno caratterizzato questa lunga lotta, con l'obiettivo di offrire ai lettori una visione chiara e utile a comprendere le complesse dinamiche territoriali, religiose

e culturali che hanno svolto e svolgono tuttora un ruolo significativo. Una guida essenziale per orientarsi nel presente di un tragico conflitto che sembra non conoscere fine. La storia di una guerra infinita, raccontata seguendo il filo delle sue tappe più importanti: la nascita dello stato di Israele; la campagna del Sinai; la guerra dei sei giorni; la guerra del Kippur; la guerra in Libano; dalla prima Intifada alle stragi di Hamas.

Soggetti: Conflitto arabo-israeliano | Israele <stato> e Palestina - Conflitto

Classificazione: 956

Collocazione: SAGGISTICA A_956_FRE

Gilbert, Martin <1936-2015>

Atlante di storia ebraica / Martin Gilbert ; cartografi: Arthur Banks, Terry Bicknell e Tim Aspden. - Firenze : Giuntina, ©1993. - 123 p. : ill. ; 25 cm. ((Trad. di Vanna Lucattini Vogelmann.

Questo atlante illustra le migrazioni del popolo ebraico dai tempi della Mesopotamia fino allo Stato d'Israele dei nostri giorni, cercando di seguire le strade diverse e talvolta oscure di questo popolo errante e di tracciare la mappa della loro singolare esperienza nei vari periodi. Martin Gilbert è professore emerito del Merton College di Oxford. È autore di numerose opere di storia contemporanea, fra cui molti atlanti storici.

Soggetti: Ebrei - Storia

Classificazione: 909 STORIA MONDIALE | 909.04924 STORIA UNIVERSALE. GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Ebrei

Collocazione: SAGGISTICA C_909_GIL

Grossman, David

La pace è l'unica strada / David Grossman ; a cura di Alessandra Shomroni ; traduzioni di Luis E. Moriones, Raffaella Scardi, Alessandra Shomroni. - Milano : Mondadori, 2024. - 90 p. ; 20 cm

David Grossman, da sempre convinto sostenitore di una coesistenza tra Israele e Palestina, non si è mai sottratto dal commentare e analizzare la complessa relazione tra i due popoli. Questo libro raccoglie alcuni degli interventi più urgenti e militanti, in cui Grossman analizza la parabola politica di Israele, guardando con occhio critico alle azioni del governo e della classe dirigente del suo Paese: un Paese che gli appare oggi più vulnerabile che mai, per colpa delle correnti estremiste e della decadenza di quei valori democratici che lo rendevano uno stato davvero ebraico. Grossman riflette sulle dinamiche che alimentano il circolo vizioso della violenza, fino ai tragici eventi del 7 ottobre 2023, nuova miccia di un conflitto mai sopito e che sembra destinato a non avere fine. Ma continua anche a professare la sua speranza per un futuro di pace, in cui tutti possano sentirsi protetti e rappresentati equamente, e coltivare la storia e le tradizioni della propria comunità senza cancellare quelle degli altri.

Soggetti: Israele - Articoli di giornale - Grossman, David - 2021-23

Classificazione: 956.9405 | 956.9405 | 956.94054

Collocazione: SAGGISTICA A_956.9405_GRO

Klein, Claude

Israele : lo stato degli ebrei / Claude Klein. - Firenze : Giunti, 2000. - 121 p.

La storia dello stato ebraico dalla proclamazione di Ben Gurion nel 1948 fino alla crisi attuale. Il profilo di una società tumultuosamente cambiata, i rapporti con il mondo arabo e i conflitti religiosi, le guerre con gli stati del Medio Oriente, i rapporti con gli Stati Uniti, le strutture portanti dell'economia e della società, l'esperimento dei kibbutz fino alla ricerca di una identità che oggi sembra smarrita.

Soggetti: Israele stato - Storia

Classificazione: 956.9405 - STORIA DI ISRAELE. INDIPENDENZA, 1948-

Collocazione: A 956.9405 KLE

Lemire, Vincent

Storia di Gerusalemme / testi e sceneggiatura: Vincent Lemire ; disegni: Christophe Gaultier ; colore: Marie Galopin ; traduzione: Anna D'Elia. - Torino : Einaudi, 2024. - 254 p. : fumetti ; 30 cm

Nel lembo di terra più conteso della storia si sono avvicendate decine di civiltà diverse. Una narrazione a fumetti appassionante, e indispensabile, per ripercorrerne le evoluzioni e conoscere le radici dei conflitti a cui assistiamo oggi. 4000 anni fa Gerusalemme era una piccola città arroccata sul crinale tra il Mediterraneo e il deserto. Dopo essere stata egizia, persiana, ebraica, greca, romana, bizantina, araba, mamelucca, ottomana, inglese, giordana, israeliana e palestinese, oggi è un effervescente agglomerato di quasi un milione di abitanti. A raccontare i territori in cui sono nati i grandi monoteismi, dove si sono fronteggiati gli imperi e dove hanno spadroneggiato i conquistatori, è un importante storico francese che, utilizzando fonti archeologiche e documenti inediti, realizza un accurato ritratto di questa città-mondo, dalle origini ai nostri giorni.

Soggetti: Gerusalemme - Storia

Classificazione: 741.5944 FUMETTI, ROMANZI A FUMETTI, FOTOROMANZI, VIGNETTE, CARICATURE, STRISCE A FUMETTI. Francia e Principato di Monaco | 956.94 MEDIO ORIENTE (VICINO ORIENTE) - PALESTINA ISRAELE

Collocazione: FUMETTI LEM STO

Lerner, Gad

Gaza : odio e amore per Israele / Gad Lerner. - Milano : Feltrinelli, 2024. - 248 p. ; 22 cm

"Muori Sansone con tutti i filistei!" È a Gaza che la Bibbia colloca il celebre episodio in cui il guerriero ebreo perde la vita fra le macerie insieme ai nemici: il popolo dei filistei che dà il nome alla Palestina moderna. È da Gaza che il 7 ottobre 2023 hanno sconfinato le milizie di Hamas per compiere in Israele il più terribile massacro di ebrei dal tempo della Shoah. È sugli abitanti di Gaza che il governo Netanyahu ha scatenato una sanguinosa offensiva militare con il risultato di screditare la reputazione di Israele e isolarlo come mai prima d'ora. Gaza, insomma, oltre che un luogo è diventata il simbolo di una contesa che assume nel mondo dimensione culturale e morale. Gad Lerner si misura con il fanatismo identitario che ha contagiato i due popoli in guerra. Da ebreo per il quale Israele ha significato salvezza, deve fare i conti con l'esclusivismo e il tribalismo della destra sionista. Le spaccature della società israeliana, il rinchiudersi in se stesse delle Comunità ebraiche della diaspora, che si sentono incomprese e lanciano accuse di antisemitismo a chi solidarizza con i palestinesi, lo riportano alle domande cruciali che già si poneva Primo Levi: che futuro può avere questo Israele? Che funzione può esercitare il filone ebraico della tolleranza? Un libro sincero e necessario per non finire arruolati negli stereotipi delle opposte fazioni, preludio di ogni guerra.

Soggetti: Gaza - Occupazione bellica [da parte di] Israele <Stato> - 2023

Classificazione: 956.9405 | 956.94054

Collocazione: SAGGISTICA A_956.9405_LER

LE STORIE D'AMORE, MEMORIA E CONVIVENZA

Cantico dei cantici

Cantico dei cantici / Cesare Angelini ; con il testo della Vulgata e la versione dall'ebraico di Paolo De Benedetti ; a cura di Nicoletta Leone ; tavole di Piero Crida. - Bologna : CLUEB, 2011. - 119 p. : ill. ; 21 cm

Il più grande testo d'amore di tutte le letterature.

Classificazione: 223 Libri Sapienzali dell'Antico Testamento

Collocazione: SAGGISTICA A_296_CAL

Favole della tradizione ebraica

Favole della tradizione ebraica / a cura di Elena Loewenthal ; presentazione di Riccardo Calimani. - Milano : Arcana, 1989. - 274 p. ; 22 cm

Soggetti: FAVOLE EBRAICHE

Collocazione: SAGGISTICA A_398.2_FAV

Favole della tradizione ebraica

Il Golem di Praga : leggende ebraiche dal Ghetto. - [Praga] : Vitalis, 2005. - 64 p. : ill. ; 21 cm. ((Trad. di Daniela Fecchio

Un uomo che di fronte al proprio inesorabile declino constata l'amara dissipazione delle occasioni perdute, una banda di sgangherati crociati che non arriveranno mai in Terra Santa: due storie molto lontane fra loro nel tempo e nello spazio, ma che raccontano in fondo la stessa malinconia di vivere, la stessa disperata ricerca di un senso per se stessi e per il mondo. Con il suo sguardo lucido e profondo, Amos Oz conduce il lettore in una Tel Aviv e un Israele che non esistono più, in un'Europa arcaica e crudele: al cuore di tutto c'è un'umanità in cui, malgrado la distanza, non si può fare a meno di riconoscersi.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_GOL

Storielle ebraiche

Storielle ebraiche / introduzione, scelta e note a cura di Ferruccio Folkel. - Milano : Rizzoli, 1988. - 219 p. ; 18 cm.

Classificazione: 398.2 Folclore. Letteratura popolare

839.0933 NARRATIVA YIDDISH. 1860-

Collocazione: SAGGISTICA A_398.2_STO

Abramson, Shlomit

Il libro di Tamàr / Shlomit Abramson ; traduzione di Patrizia Sciumbata ; editing di Shulim Vogelmann. - Firenze : Giuntina, 2013. - 263 p. ; 21 cm

Tamàr è ancora bambina quando Giuda la sottrae alla sua tribù per darla in sposa a Er, il suo primogenito. Ma questa unione non sarà benedetta dal cielo e Tamàr non troverà pace tra gli uomini e le donne della sua nuova tribù. Ambizioni, gelosie, segreti impronunciabili ed efferati delitti accompagnano i giorni di Tamàr tra quella gente tormentata, fino all'inaspettato epilogo: memore dell'insegnamento della saggia nonna Tabita, solita dire che il destino, come un cane, segue le nostre

orme, Tamàr, con spregiudicatezza e intelligenza, donerà a se stessa e ai propri sogni una nuova possibilità di rinascita.

Soggetti: Giudaismo - Libri per ragazzi

Classificazione: 892.4 LETTERATURA EBRAICA | 892.437 NARRATIVA EBRAICA, 2000-

Collocazione: A_892.4_ABR

Amichai, Yehuda

Poesie / Yehuda Amichai ; a cura di Ariel Rathaus ; introduzione di Ted Hughes. - 2. ed. - Milano : Crocetti, [2001]-. - 117 p. ; 20 cm. ((Trad. di Annamarcella Falco Tedeschi.

Amichai è considerato da molti il più grande poeta israeliano moderno, ed è stato uno dei primi a scrivere poesia in ebraico colloquiale. I suoi scritti hanno spesso come argomento i problemi e le situazioni della vita quotidiana e sono meno palesemente letterari di quelli di molti poeti di lingua ebraica del XIX secolo come Hayyim Nahman Bialik. Le sue poesie sono caratterizzate da una gentile ironia e dal dolore per un amore rovinato. L'amore per la gente, per la religione, per la propria terra, soprattutto l'amore per la città di Gerusalemme.

Classificazione: 892.416 POESIA EBRAICA

Collocazione: A_892.4_AMI

Amir, Eli

E' questa la terra promessa? / Eli Amir ; traduzione di Shulim Vogelmann. - Firenze : Giuntina, 2015. - 249 p. ; 21 cm

Nuri è un ragazzo nato a Baghdad e immigrato in Israele agli inizi degli anni '50. I genitori, costretti a vivere in condizioni di estremo disagio in un campo profughi, acconsentono a mandare il figlio in kibbutz. Provenendo da una società mediorientale, conservatrice e tradizionalista, Nuri dovrà affrontare una lotta interiore tra il suo vecchio mondo e l'esperimento sociale più audace del XX secolo, volto a far nascere un ebreo nuovo, ribelle, laico e creatore di una cultura nuova. Il cibo, la musica, il rapporto con i genitori e con le ragazze, l'ideologia socialista - tutto è nuovo e diverso, e Nuri sa che deve farli propri se non vuole restare emarginato. Il lettore si affeziona a questo ragazzo sensibile e coraggioso le cui vicende ci offrono un'opportunità unica per comprendere l'angoscia dello sradicamento dalla propria cultura sperimentata dagli immigrati.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.736 NARRATIVA ARABA. 1945-1999

Collocazione: A_892.4_AMI

Appelfeld, Aharon

Storia di una vita / Aharon Appelfeld ; traduzione di Ofra Bannet e Raffaella Scardi. - Parma : Guanda, 2011. - 199 p. ; 21 cm

La memoria custodisce ciò che sceglie di custodire. Come il sogno, anche la memoria cerca di attribuire agli eventi un qualche significato." Aharon Appelfeld in questo libro autobiografico accetta infine il confronto con la propria memoria. Impresa dolorosa che scortica l'anima perché la sua memoria nasconde l'esperienza di un'infanzia spezzata dall'orrore della Storia, nasconde la solitudine di un bambino costretto a vagare da solo per mesi nei boschi con l'incubo di essere riconosciuto, nasconde il suo peregrinare per mezza Europa fino all'arrivo in Israele e il suo difficile inserimento in una nuova realtà. Appelfeld sfida il dolore e disseppellisce quei ricordi che per poter continuare a vivere aveva spinto nelle zone buie e cieche della propria memoria, ci racconta la lotta di un ragazzo che ricostruisce la propria identità a partire dallo sradicamento degli affetti, della cultura, della lingua.

Classificazione: 892.4 LETTERATURA EBRAICA

Collocazione: A_892.4_APP

Asch, Shalom

Zio Moses / Scholem Asch ; a cura di Daniela Leoni. - Genova : Marietti, 1990. - 263 p. ; 20 cm.
((Traduzione di Daniela Leoni.

Classificazione: 839 ALTRE LETTERATURE GERMANICHE

Collocazione: A_839_ASH

Beer, Haim

Lacci d'amore / Haim Be'er ; traduzione di Shulim Vogelmann. - Firenze : Giuntina, ©2005 (stampa 2004). - 349 p. ; 21 cm

In questo romanzo autobiografico, Be'er porta alla luce i segreti, i tabù e le inconfessate sofferenze della sua famiglia. Una madre ossessivamente protettiva e ambiziosa nei suoi confronti e un padre frustrato e debole che trova il suo unico conforto nel canto sinagogale costituiscono il nido nel quale cresce e si forma il giovane Be'er. È Batei Ungarin, il quartiere ortodosso di Gerusalemme, a fare da sfondo al viaggio interiore dell'autore, che analizza senza compromessi i complessi rapporti con i genitori.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_BEE

Blum, Hila

Come amare una figlia / Hila Blum ; traduzione di Alessandra Shomroni. - Torino : Einaudi, 2022. - 208 p. ; 22 cm

Lontana cinquemila chilometri da casa, sola, in una strada buia, una donna israeliana guarda una finestra illuminata. Dentro, ci sono due ragazzine che giocano: le sue nipoti. Yoela non le ha mai conosciute: da anni sua figlia Leah se n'è andata di casa per costruirsi una vita altrove, senza quasi più dare notizie. Eppure, c'è stato un tempo in cui madre e figlia erano una cosa sola: che cosa si è guastato, perché? È ancora possibile riavvicinarsi, riconoscersi, ritrovarsi? Ripercorrendo il passato di una famiglia tanto solida ieri quanto allo sbando oggi, Hila Blum ci racconta, con partecipazione ma anche con spietata sincerità, quanto sia facile superare il confine minato fra amore e possesso, fra tutela e prevaricazione

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: ROMANZI 823_BLU-H

Doron, Lizi

C'era una volta una famiglia / Lizzie Doron ; traduzione di Shulim Vogelmann. - Firenze : Giuntina, [2009]. - 136 p. ; 21 cm.

"All'inizio degli anni cinquanta, nello Stato d'Israele nacque un nuovo paese, il paese di qua. In questo paese vive un popolo estraneo che viene dalla terra di là. I suoi abitanti sono giunti qua contro la loro volontà; uniche loro proprietà: una lingua straniera, strane usanze, ricordi e incubi. Dopo il caos della terra di là, si imposero il compito di dare vita a una nuova creazione, e costruirono un nuovo mondo. Nel paese di qua vive anche Helena, mia madre, dopo che era morta nella seconda guerra mondiale, e qua, da sola, mi ha cresciuta. All'inizio degli anni novanta, dopo che mia madre è morta per la seconda volta, si sono riuniti e sono venuti a porgerle un ultimo saluto coloro che ancora erano rimasti nel paese di qua; e riportarono in vita quelli che non c'erano più. E quella terra, che con i suoi morti giace moribonda da ormai molti anni, risuscitò: per sette giorni tornò di nuovo in vita un paese sconosciuto, un paese che mi è stato patria e famiglia. E questa è la sua storia".

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_DOR

Doron, Lizi

L'inizio di qualcosa di bello / Lizzie Doron ; traduzione di Anna Linda Callow. - Firenze : Giuntina,

2014. - 244 p. ; 21 cm

Fuggire non serve quando non puoi dimenticare. E così Gadi e Hezi continuano ad amare Amalia la ribelle, indomabile da bambina come da adulta, testarda e sarcastica fino all'eccesso, l'unica ad essere rimasta nel quartiere che li ha visti crescere, quel quartiere abitato da sopravvissuti alla Shoah come i loro genitori, luogo di nostalgie, sofferenze rimosse e timorose speranze. Ora sono lontani e realizzati nel loro lavoro, ma anche a New York e Parigi il passato - intreccio di verità negate e questioni irrisolte - impedisce che la loro esperienza di felicità si avveri nel presente. In questo suo quinto libro Lizzie Doron costruisce un romanzo intenso e profondo che ruota attorno a un triangolo amoroso irrealizzabile in cui memoria, amore e psiche si mescolano senza possibilità di amalgamarsi.

Classificazione: 892.4 LETTERATURA EBRAICA

Collocazione: A_892.4_DOR

Doron, Lizi

Salta, corri, canta! / Lizzie Doron ; traduzione di Anna Linda Callow. - Firenze : Giuntina, 2012. - 169 p. : ill. ; 21 cm

Tel Aviv, fine anni '50. I reduci dai campi di sterminio costruiscono coraggiosamente nuove famiglie, mettono ancora una volta al mondo bambini ebrei. E pensano di proteggerli nascondendo loro con il silenzio le atrocità vissute. Anche la piccola Aliza (Lizzie) appartiene a questa generazione nata dopo la guerra e cresciuta tra i fantasmi di un passato rimosso. Ma il mistero più grande riguarda il suo presente: "Dov'è mio padre? Chi è mio padre?" sono le domande che pone continuamente, a cui fa eco solo il mutismo della madre. Attraversare quel deserto, ascoltare il non detto, scandagliare la propria memoria: questo è l'arduo percorso che Aliza affronterà da adulta per dare risposta a quelle domande. In un crescendo di emozioni e di scoperte, con l'acume e la perseveranza di un detective, cercherà una spiegazione al silenzio ostinato della madre e alla complicità di tutti gli altri. Saranno le amiche d'infanzia, come lei cresciute all'ombra della Shoah, a fornirle il filo di Arianna che la porterà finalmente a sapere.

Soggetti: Giudaismo - Libri per ragazzi

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: SAGGISTICA A_296_LOE

Frank-Mitrani, Rina

Ogni casa ha bisogno di un balcone / Rina Frank ; traduzione di Elisa Carandina. - Milano : Cairo, 2006. - 253 p. ; 21 cm.

Haifa, Israele, seconda metà del Novecento. Rina è una piccola ebrea rumena che vive con la sorella e i genitori in un monolocale con balcone. Davanti a quella finestra sul mondo sfilava la vita di quel nuovo, strano paese che nasce dalle rovine dell'Europa e raccoglie i suoi abitanti da almeno due continenti. Rina cresce e con la guerra del Kippur il suo paese entra in un'era di conflitti da cui praticamente non uscirà più. Ma la ragazza è fortunata, incontra il suo principe azzurro nei panni di uno studente di una facoltosa famiglia spagnola. I due si innamorano e si sposano, ma la meravigliosa favola è destinata a risvolti drammatici.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-

Collocazione: A_892.4_FRA

Grade, Chaim

La moglie del rabbino / Chaim Grade ; traduzione dallo yiddish e postfazione di Anna Linda Callow. - Firenze : Giuntina, 2019. - 213 p. ; 21 cm

Figlia di un famoso rabbino, Perele deve trovare uno sposo degno del suo rango. Ma il brillante fidanzato Moshe Mordechai, un genio del Talmud, la respinge poco prima delle nozze. Perele sposa allora un giovane di buon carattere ma di modeste ambizioni che si accontenta del suo ruolo di

rabbino in una piccola città. Anche dai figli ha poche soddisfazioni: i due maschi sono semplici negozianti, la figlia e il genero zoticone le riservano solo amarezze. Una volta adempiuti i doveri materni che la società le impone e raggiunta la mezza età, Perele partirà al contrattacco per prendersi tutto quello che la vita le ha finora negato e vendicarsi dell'offesa subita dal fidanzato di un tempo. Con freddezza, senza pietà per nessuno, Perele manipolerà tutti quelli che le stanno intorno per ottenere la sua clamorosa rivincita. Grade ci offre in questo romanzo il ritratto di una donna di potere e un affresco degli intrighi familiari e comunitari nel mondo ebraico est-europeo

Classificazione: 839 Altre letterature germaniche | 839.13 NARRATIVA YIDDISH

Collocazione: ROMANZI 839_GRA-C

Grossman, David

Il sorriso dell'agnello / David Grossman ; traduzione di Gaio Sciloni. - Milano : A. Mondadori, 1994. - 310 p. ; 23 cm.

Quattro voci narranti si alternano nel racconto: Uri, un giovane idealista, soldato di guarnigione nei territori occupati; Katzman, suo comandante e suo amico, un sopravvissuto all'Olocausto che ha perso ogni fiducia negli uomini; Sosh, moglie del primo e amante del secondo, psicologa tormentata dal suicidio di un suo giovane paziente; e Khilmi, il cantastorie arabo che narra fiabe e ama Uri come un figlio. Tutti ostaggi di un territorio in cui non si riconoscono più oppressi e oppressori, vittime di una situazione in cui le verità si confondono, dove speranza, amore e tradimento assumono nuovi, inquietanti contorni.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947- | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: ROMANZI 892.4_GRO-D

Grossman, David

*Il *vento giallo* / David Grossman ; traduzione dall'ebraico di Gaio Sciloni. - Milano : A. Mondadori, 1988. - 238 p. ; 22 cm.

*Come può accadere di vivere in una città ignorando tutto di un suo quartiere, così un cittadino israeliano può vivere senza alcuna esperienza di ciò che accade vicino a lui, dentro le mura che circondano e rendono invisibili i campi profughi, o nei Territori occupati. È stato per anni il caso di David Grossman, il grande scrittore che gli italiani hanno conosciuto attraverso il romanzo *Vedi alla voce: amore*, fino al giorno in cui, per vedere le cose con i suoi occhi e poterne scrivere, è entrato nel campo palestinese di Deheisha, a poca distanza dalla sua casa di Gerusalemme. Là ha ascoltato i giovani parlare dei villaggi che i loro genitori o i loro nonni erano stati costretti a lasciare, come di una Terra Promessa stillante latte e miele; ha udito parole in cui si rifletteva un sogno ostinato come quello che gli ebrei avevano espresso per secoli con la frase: «L'anno prossimo a Gerusalemme» (nessuno più di un ebreo sembrerebbe adatto a capire un palestinese). Dall'esperienza del campo di Deheisha, da viaggi ricchi di incontri nei Territori occupati, dallo sforzo di penetrare nel cuore stesso del duro conflitto tra due popoli, è nato *Il vento giallo*, apparso in Israele sei mesi prima che avesse inizio il «risveglio» palestinese – intifada – con il suo*

stillicidio di morti. Scrive Grossman: «Non propongo soluzioni. Sono uno scrittore, non un uomo politico, e il mio compito è, a mio parere, porre il dito sulla piaga, descrivere – in un linguaggio contro cui il lettore non ha ancora fatto a tempo a corazzarsi – tutte le sfumature di una situazione esistente, infrangere facili stereotipi, far presente a chi lo avesse dimenticato che non è ancora scaduta l'importanza della morale umana, e – infine – accendere un segnale d'allarme, mostrando quali potranno essere le conseguenze»

Soggetti: Cisgiordania - Rivendicazioni israeliane

Classificazione: 320.95694 SITUAZIONE E CONDIZIONI POLITICHE. Palestina. Israele. | 956.95 Storia. Giordania e Riva occidentale del Giordano (West Bank) | 956.953 STORIA DELLA

GIORDANIA. Samaria

Collocazione: SAGGISTICA A_956.95_GRO

Gundar-Goshen, Ayelet

Bugiarda / Ayelet Gundar-Goshen ; traduzione di Raffaella Scardi. - Firenze : Giuntina, 2019. - 257 p. ; 21 cm

Cos'è veramente successo nel cortile dietro la gelateria? Una ragazzina, impaurita, urla. La gente accorre. C'è un uomo vicino a lei. Tutto potrebbe essere chiarito in fretta perché l'uomo ha sì commesso qualcosa di imperdonabile, ma non intendeva aggredire fisicamente la ragazzina. Invece lei lascia che l'equivoco prenda corpo, che si converta in bugia e che rapidamente, come una palla di neve che diventa valanga, si trasformi in un'accusa falsa che finirà per coinvolgere le vite di tutti i protagonisti di questo sorprendente romanzo perché una menzogna provoca sempre altre menzogne in una catena che sembra non avere fine e in cui nessuno è innocente. Una storia che sembra suggerire l'idea che la stessa impalcatura che regge il mondo sia basata sulla menzogna e che dunque anche una bugiarda potrebbe raccontarci una storia autentica. Originalità, alta tensione, profondità psicologica: gli ingredienti che hanno già fatto innamorare tanti lettori di fyelet Gundar-Goshen sono perfettamente mescolati in questo nuovo romanzo che affronta temi di grande attualità, come la gestione dei rapporti umani nel tempo delle postverità, e che spinge a una riflessione originale e impreveduta sulla realtà.

Soggetti: Giudaismo - Libri per ragazzi

Classificazione: 296 Ebraismo

Collocazione: ROMANZI 892_GUN-A

Horn, Shifra

La più bella tra le donne / Shifra Horn ; traduzione di Massimo Bracchitta ed Elisa Carandina. - Roma : Fazi, 2003. - 375 p. ; 20 cm.

La vita di Rosa non comincia sotto buoni auspici. Sono gli anni Quaranta, quelli del primo conflitto arabo-israeliano. La guerra sarà la colonna sonora della sua infanzia e delle sue prime esperienze di vita. Soprannominata "la più bella tra le donne di Gerusalemme" - espressione tratta da un versetto del Cantico dei cantici - una profezia la induce a credere che avrà quattro mariti. Durante la sua vita tumultuosa, tra amore, superstizione e la forte presenza della madre Angela, i cui consigli continueranno a giungerle anche dall'oltretomba, Rosa, sensuale ed esuberante, sposerà prima lo zio Joseph, proprietario di un cinema, poi il ballerino Shraga, innamorato di lei dai tempi della scuola, e infine l'artista Shmuel. Avrà otto bambini e, intorno a sé, tutto un universo di personaggi affascinanti e imprevedibili che il racconto segue durante i cinquant'anni che vanno dalla nascita di Rosa fino alla sua enigmatica scomparsa.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: ROMANZI 892.4_HOR-S

Horn, Shifra

Quattro madri / Shifra Horn ; traduzione di Sarah Kamonski. - [S.l.] : Fazi, 2000. - 302 p. ; 22 cm

"Quattro madri" è la storia di quattro generazioni di donne durante l'ultimo secolo a Gerusalemme. Amal, appartenente alla quinta generazione, è disperata poiché il marito, dopo la nascita del primo figlio, se n'è andato senza lasciare traccia. Al contrario sua madre, sua nonna e sua bisnonna si rallegrano dell'evento: la nascita di un maschio sano significa, infatti, che la lunga maledizione che pesava sulla loro stirpe è finita e non ci sarà più nessuna figlia femmina a ereditaria. Per consolarla, le donne raccontano ad Amal la storia di questa maledizione e la rassicurano sul suo destino e su quello di tutta la famiglia.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_HOR

Horn, Shifra

Tamara cammina sull'acqua / Shifra Horn ; traduzione di Elisa Carandina. - Roma : Fazi, 2004. - 328 p. ; 21 cm.

Tre generazioni di donne si specchiano nella storia di Tamara, una storia sospesa tra realtà e leggenda, che prende l'avvio a fine Ottocento, sulla nave che conduce in Palestina un gruppo di ebrei russi scampati a un sanguinoso pogrom. Tra questi c'è anche Simha, la nonna che si prenderà cura di lei dopo la morte per parto della madre. Scandita dai segreti della sua famiglia, che Simha svela poco a poco a ogni suo compleanno, l'esistenza di Tamara scorre dall'infanzia all'adolescenza alla ricerca del proprio passato e della propria identità. Ma saranno l'intensa passione che la legherà a Cristodulos, un eccentrico e affascinante monaco greco, e il profondo affetto per Yosef, l'amico di tutta una vita, a segnare il vero passaggio all'età adulta.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_HOR

Kaniuk, Yoram

Un arabo buono / Yoram Kaniuk ; traduzione di Elena Loewenthal. - Firenze : Giuntina, 2012. - 225 p. ; 21 cm

Yosef, il protagonista del romanzo, è arabo da parte di padre ed ebreo da parte di madre. Nel suo desiderio di appartenenza e nella sua anima sensibile d'artista si rispecchiano la storia e le ambizioni di due popoli irrequieti: un'eredità eccessiva e non sostenibile. In una lunga confessione, Yosef scandaglia la storia della sua famiglia ripercorrendo con commozione gli amori e i rapporti di amicizia che si sono intessuti nel tempo e che hanno dato vita a quel frutto ibrido e sofferente che egli sente di essere. Sullo sfondo, scorre inarrestabile e paradossale la storia d'Europa e del Medio Oriente, e a Yosef non servirà dipingere il deserto di rosso né portare la pioggia al Caffè Kassit per modificare il corso degli eventi. Yoram Kaniuk scava in profondità nelle radici della lotta tra due popoli per la stessa terra, e le contraddizioni, narrate senza filtri ideologici, danno al romanzo un timbro di favola stravagante e commovente che rispecchia la dissacrante filosofia e l'originalità dell'autore.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_KAN

Kenaz, Yehoshua

La grande donna dei sogni / Yehoshua Kenaz ; traduzione di Antonio Di Gesu'. - Firenze : Giuntina, 2005. - 277 p. ; 21 cm

Questo è un romanzo di vite parallele che si intersecano. Vite apparentemente normali ma minate dalla disgregazione interiore in cui la violenza è prima di tutto contro se stessi: un tentativo di distruggere gli impulsi minacciosi dell'anima. Con uno stile straordinariamente pacato Kenaz riesce a creare un'atmosfera compressa di allucinazioni e paure destinate a diventare realtà. Un romanzo che mette a nudo la parte più oscura della psiche di una società, quella israeliana, in cui le ferite non ancora rimarginate della Shoà e dello sradicamento, unite alle difficoltà del presente, mettono allo scoperto impulsi autodistruttivi.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_KEN

Kenaz, Yehoshua

Non temere e non sperare / Yehoshua Kenaz ; traduzione di Shulim Vogelmann e Rosanella Volponi. - Firenze : Giuntina, 2013. - 765 p. ; 21 cm.

In questo libro, Yehoshua Kenaz segue le vicende di un gruppo di giovani soldati durante il periodo di addestramento. Sono ragazzi affetti da lievi problemi fisici ai quali sono riservate esercitazioni meno pesanti perché non sono destinati a diventare combattenti armati. E, tuttavia, le umiliazioni, le fatiche, la sollecitazione a superare ogni proprio limite a prezzo dei sacrifici e delle disillusioni che la vita militare comporta li condurranno alla perdita dell'innocenza e della purezza con cui avevano varcato il cancello della base di addestramento. Ambientato nell'Israele degli anni '50, pochi anni dopo la fondazione dello Stato, "Non temere e non sperare" è un grandioso affresco della nazione che nasce, con tutte le sue contraddizioni, le diversità non amalgamate e le speranze condivise. I cuori dei giovani soldati battono per i timori e le aspettative per il futuro del proprio paese ma, prima ancora, palpitano per i sogni, le incertezze, le paure, le passioni di ogni ragazzo che sta per diventare uomo.

Classificazione: 892.4 LETTERATURA EBRAICA | 892.436 Narrativa ebraica. 1947-1999

Collocazione: SAGGISTICA A_892.4_KEN

Kenaz, Yehoshua

Voci di muto amore / Yehoshua Kenaz ; traduzione di Alessandro Guetta. - Firenze : Giuntina, 2005. - 300 p. ; 21 cm

La signora Moskovitch e Paula la smemorata, il pittore Dagan e Fichman il pazzo sono alcuni tra i protagonisti di questo romanzo, tutti anziani ospiti di una casa di cura nei pressi di Tel Aviv. Qui, tra i corridoi e le camere, si rispecchiano con grande potenza i disagi e le paure di persone vecchie e malate, abbandonate alla propria solitudine, alla mercé di qualunque sfruttatore, costrette a una nervosa attesa dell'ultima chiamata. Il tempo è dilatato in uno spazio infinito di ricordi e di rimorsi, rapporti umani segnati dalla condizione insostenibile di non essere più indipendenti, i desideri personali relegati a particolari insignificanti, ultimi simbolici resti di vite ormai spese.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_KEN

Keret, Etgar

Sette anni di felicità / Etgar Keret ; traduzione di Vincenzo Mantovani. - Milano : Feltrinelli, 2015. - 164 p. ; 22 cm

Negli ultimi sette anni, Etgar Keret ha avuto molte ragioni per stare in pensiero. Suo figlio Lev è nato nel bel mezzo di un attentato terroristico a Tel Aviv. Suo padre si è ammalato. Tremende visioni del presidente iraniano Ahmadinejad che lancia invettive antisemite lo perseguitano. E Devora, l'implacabile venditrice di un call center, sembra determinata a seguirlo anche all'altro mondo. Con un'ironia fulminante e la sua speciale capacità di cogliere del buono dove meno te l'aspetti, Keret si muove con disinvoltura tra il personale e il politico, il faceto e il terribilmente serio, per raccontare i suoi ultimi sette anni a Tel Aviv: un condensato di vita, humour ed emozione.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999 | 892.437 NARRATIVA EBRAICA, 2000-

Collocazione: A_892.4_KER

Lapid, Haim

Peccato di scrittura / Haim Lapid ; traduzione di Margherita Rapin-Pesciallo. - Venezia : Marsilio, 2002. - 147 p. ; 21 cm

Uno scrittore israeliano, spinto dalla curiosità, apre una lettera indirizzata alla moglie e ne legge il contenuto: il mittente è un vecchio inglese, tale George Brown, incontrato per caso dalla donna durante un breve viaggio a Londra. Sentendosi vicino alla fine, il signor Brown affida alla lettera il racconto della sua vita e la confessione dei propri "peccati", primo fra tutti la scrittura, cui tuttavia consegna anche la sua storia. Si sviluppa così il suo lungo, appassionante racconto, incentrato sul suo inquieto rapporto con il padre, un padre amorevole che non ha però mai voluto rispondere alle sue

insistenti domande sulla scomparsa della madre.

Collocazione: A_892.4_LAP

Michael, Sami

Una tromba nello uadi / Sami Michael ; traduzione di Shulim Vogelmann. - Firenze : Giuntina, 2006. - 270 p. ; 21 cm

Haifa, 1982. Sul tetto Alex suona la tromba e affida al mare la sua nostalgia. Sotto, Huda ascolta quella melodia straniera e abbandona alla musica il suo corpo dolente. Mary, la sorella bella e trasgressiva, nasconde un segreto scandaloso per la gente del quartiere arabo. Nonno Elias sorride con i suoi occhi verdi mentre fuma il narghilè sull'ottomana. La mamma siede in cucina con Jamilla, la vecchia vicina golosa di caffè, nei cui occhi è riflessa la storia del suo popolo. In un paese minato dalle divisioni e dalla guerra, si fa strada una storia d'amore toccante e poetica tra una giovane donna araba e un ebreo immigrato dalla Russia.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_MIC

Nevo, Eshkol

Legami / Eshkol Nevo ; traduzione di Raffaella Scardi. - Milano : Feltrinelli, 2024. - 317 p. ; 22 cm

Dalla Simmetria dei desideri fino a Tre piani , Eshkol Nevo ha narrato delle infinite forme del desiderio. Forme che, di volta in volta gioiose o perturbanti, torbide o pure, alimentano o infrangono le magnifiche storie d'amore, familiari e d'amicizia da lui raccontate. Il desiderio, nella sua inaccessibile oscurità, è insomma ciò che fa sì che la narrativa di Nevo assolvere il compito proprio della scrittura capace di avvincere il lettore: "parlare", come indica Sebald, "in maniera chiara di cose oscure". «Passioni improvvise e amori filiali, legami parentali e di coppia, amicizie e tradimenti caratterizzano le storie riunite in questo libro, in cui Nevo celebra ancora una volta "tutta quella vita che palpita e che talvolta si tiene nascosta".» - Valeria Vantaggi, Vanity Fair «Eshkol Nevo è dotato di un talento naturale da autorizzare il sospetto che per lui scrivere e respirare siano la stessa cosa.» - Alessandro Piperno, La Lettura – Corriere della Sera «Eshkol Nevo sa raccontare le relazioni fra gli esseri umani alla ricerca del senso di un'esistenza.» - Annalena Benini, Il Foglio «Uno degli esponenti più seguiti della generazione di scrittori israeliani successiva ai David Grossman, Abraham Yehoshua e Amos Oz.» - Marco Bobbio, La Stampa Le storie contenute in Legami non soltanto non fanno eccezione a questo compito, ma costituiscono una delle sue più riuscite conferme. Si tratti delle vicende narrate in Ogni cosa è fragile , in cui l'amicizia è chiamata a lenire la malattia, e la passione a rivendicare i suoi diritti; del legame tra un padre e un figlio capace, in Hungry Heart , di allontanare il primo dalla sua patologica volubilità; di un'occasione d'amore perduta che, in Forty-love , il destino appronta di nuovo; di una proposta di matrimonio che, in Non ti piacerà , appare indecente per le convenzioni e i costumi stabiliti, il desiderio, ospite ingrato o, al contrario, atteso, travolge certezze, confini, irrompe nella commedia degli equivoci in cui si svolge la vita, richiede decisioni che chiamano alla sfida. Se all'esistenza umana è data sempre la facoltà di un nuovo inizio, nulla più della forza liberatoria del desiderio – sembra dire Nevo nelle storie narrate in questo libro – rappresenta la possibilità di ricominciare daccapo, e di abbattere così i muri del pregiudizio e dell'esclusione.

Classificazione: 296 Ebraismo | 305.8924 GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Ebrei

Collocazione: RACCONTI 892.4_NEV

Nevo, Eshkol

Neuland / Eshkol Nevo ; traduzione dall'ebraico di Ofra Bannet e Raffaella Scardi. - Vicenza : N. Pozza, 2012. - 637 p. ; 21 cm.

Dai giorni del corso come osservatore nell'esercito di Israele, gli occhi di Dori sono sempre in cerca

di minacce potenziali: cecchini sui tetti, movimenti sospetti fra i vicoli, una tenda spostata, uno scintillio che rivela che qualcuno ti sta osservando col binocolo. Un'attività inutile, ma così radicata che il timore di pericoli alberga ormai stabilmente nella sua mente. Roni, ad esempio, è la prima donna alla quale Dori ha permesso di toccare il suo amaro nocciolo di solitudine, la prima donna di cui si è fidato, sino al punto da appoggiarsi e assuefarsi totalmente a lei. Tuttavia Dori è convinto che, camminando col suo passo svelto, un giorno lei non si fermerà più e lo lascerà. E allora per evitarlo, Dori ha deciso di andarsene lui. Suo padre, Meni Peleg, eroe della guerra del Kippur, dopo la morte dell'amata moglie è scomparso da qualche parte in Sudamerica. Per scacciare i suoi spettri privati, Dori parte alla sua ricerca. Inbar ha la stessa età di Dori, non più giovane come le giovani, né avanti negli anni come quelle avanti negli anni. Una via di mezzo. Esattamente come Dori. Anche Inbar è in fuga dai suoi fantasmi privati e dalle persone in carne e ossa cui è attaccata la sua vita in Israele. Dori e Inbar si incontrano e si amano in Sudamerica. E in Argentina, là dove alla fine dell'Ottocento il Barone Hirsch comprò molte terre, convinto che fosse il posto migliore dove creare un focolare nazionale gli ebrei, si imbattono insieme in Meni Peleg.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-

Collocazione: ROMANZI 892.4_NEV-E

Nevo, Eshkol

Nostalgia / Eshkol Nevo ; traduzione dall'ebraico di Elena Loewenthal ; revisione di Raffaella Scardi sulla base delle indicazioni apportate al testo originale dall'autore. - Vicenza : Beat, 2017. - 411 p. ; 20 cm

Noa, studentessa di fotografia a Gerusalemme e Amir, studente di psicologia a Tel Aviv, decidono per convenienza di spostamenti di trasferirsi in un villaggio a metà strada tra le due città. Castel - questo è il nome del villaggio - è un'ex enclave araba abbandonata nel 1948 e da allora divenuta dimora di una comunità ebraica proveniente dal Kurdistan. I due ragazzi sviluppano da subito un rapporto di caldo vicinato con i padroni di casa, gli Zakian e con una famiglia che vive nei dintorni, segnata dalla tragedia della morte di uno dei figli, ucciso in Libano e il cui secondogenito stringerà un'amicizia fraterna con Amir. Questo intreccio di sentimenti e drammi privati si complicherà quando un operaio palestinese di nome Saddiq che sta svolgendo dei lavori nei paraggi riconoscerà nella casa dove abitano Noa e Amir l'abitazione da cui la propria famiglia era stata scacciata all'arrivo dei coloni ebrei. Di quella casa Saddiq possiede ancora la chiave, e si fa forte in lui, giorno dopo giorno, il desiderio di entrare furtivamente nell'appartamento della sua infanzia. Il giorno in cui cede alla tentazione, ritrovando tra l'altro un gioiello che sua madre aveva nascosto dietro a un mattone, verrà arrestato come sospetto terrorista. Intanto, sulle esistenze di Noa, Amir e degli altri abitanti del quartiere, si stende il velo nero di una tragedia collettiva: è il 4 novembre del 1995 e Yitzak Rabin, capo del governo, viene assassinato...

Classificazione: 296 Ebraismo | 305.8924 GRUPPI RAZZIALI, ETNICI, NAZIONALI. Ebrei

Collocazione: A_892.4_NEV

Nevo, Eshkol

La simmetria dei desideri / Eshkol Nevo ; traduzione dall'ebraico di Ofra Bannet e Raffaella Scardi. - [Vicenza] : BEAT, 2015. - 351 p. ; 21 cm.

Quattro amici guardano in televisione la finale dei Mondiali di calcio del 1998. Non hanno ancora trent'anni, e hanno condiviso la giovinezza, gli studi, l'esercito, le avventure, i sogni e le difficoltà, le speranze e gli amori. Sono uniti da un legame intenso, dal bisogno profondo di parlare e di confrontarsi su tutto, senza vergogna, affrontando le lacrime e la gioia, la vita in ogni suo aspetto. Yuval, il narratore, ha un animo buono e una spartana educazione anglosassone; Churchill è un egoista irresponsabile ma trascicante, ed è il fondatore della loro gang dai tempi del liceo. Ofir vive di

parole e brucia ogni giorno la sua creatività in un ufficio pubblicitario. Amichai vende polizze mediche ai malati di cuore, è già sposato e ha due figlie. Durante la partita Amichai ha un'idea: perché non scrivere su un foglietto i propri desideri, i sogni per gli anni a venire, per poi attendere la prossima finale della coppa del mondo e vedere se si sono realizzati? Quel giorno in cui sta per scrivere il suo bi-gliettino Yuval ha da poco incontrato Yaara, e sa già che è la donna della sua vita. Prima l'ha vista alla mensa dell'università, poi uno scambio di chiacchiere, di numeri di telefono, una telefonata notturna, infine un bacio. Yaara è una di quelle donne che smentisce la teoria dell'amico Churchill: «Non esiste una ragazza bella, intelligente, arrapata e anche libera. Uno degli elementi è sempre assente». Nel bigliettino dei desideri Yuval scrive: «Ai prossimi Mondiali voglio stare ancora con Yaara. Ai prossimi Mondiali voglio essere sposato con Yaara. Ai prossimi Mondiali voglio avere un figlio da Yaara. Possibilmente una figlia». Il suo destino, e quello dei suoi amici, è pronto a mettersi in moto. Intorno a loro, all'inizio del nuovo millennio, una società logorata, sfiancata dai continui conflitti, che ha fatto della repressione e della rimozione uno stile di vita. I quattro protagonisti hanno a loro volta cercato di dimenticare la Prima Intifada, quando erano soldati dell'esercito, mentre la Seconda Intifada li costringe a porsi domande sul proprio futuro. In un mondo come questo è davvero possibile, è davvero giusto avere dei desideri?

Classificazione: 892.4 LETTERATURA EBRAICA

Collocazione: ROMANZI 892.4 NEV-E

Nevo, Eshkol

Soli e perduti / Eshkol Nevo ; traduzione dall'ebraico di Ofra Bannet e Raffaella Scardi. - [Vicenza] : BEAT, 2017. - 264 p. ; 20 cm

Nel lontano New Jersey, dopo quarant'anni di felice vita coniugale, e dopo la dipartita della moglie, Geremia Mendelshtorm si scopre improvvisamente privo di appartenenza in un luogo come l'America. Un giorno, ecco la brillante idea: immortalare il nome dell'amata finanziando la costruzione di un nuovo 'mikveh', un bagno rituale, nella Città dei Giusti in Israele, dove aveva in animo di recarsi con sua moglie l'estate precedente. In una irresistibile commedia degli equivoci generata da eventi inaspettati, il 'mikveh' si rivela miracoloso per ragioni tutt'altro che pure e immacolate. Una inaspettata tensione erotica impregna, infatti, magicamente le sue acque e i suoi muri e si propaga a chiunque vi si immerga. Elogio del primato del desiderio e dell'amore in ogni circostanza della vita, il romanzo getta uno sguardo furtivo e ironico su alcuni aspetti paradossali e comici della vita reale in Israele, ma è anche una storia universale sulla solitudine e sul bisogno di appartenenza.

Classificazione: 892.437 NARRATIVA EBRAICA, 2000-

Collocazione: A_892.4_NEV

Nevo, Eshkol

Tre piani : [romanzo] / Eshkol Nevo ; traduzione dall'ebraico di Ofra Bannet e Raffaella Scardi. - Vicenza : Pozza, 2017. - 255 p. ; 22 cm

Al primo piano di un condominio borghese abitano Arnon e Ayelet, due giovani genitori che ogni mattina prima di andare al lavoro lasciano la figlia Ofri agli anziani dirimpettai, Ruth e Herman, che l'accudiscono come se fosse la loro nipotina. Un giorno, però, Herman si ammala di Alzheimer e "rapisce" Ofri per un pomeriggio finché Arnon non li ritrova, ore dopo, distesi l'uno sull'altra, in un frutteto... Al secondo piano Cheni si sente molto sola. Suo marito Assaf è sempre all'estero per lavoro e non si interessa dei due figli piccoli. Normale che quando alla sua porta si presenta il cognato Avitar, chiedendole di ospitarlo per scappare ai creditori e alla malavita, la donna lo accolga a braccia aperte... Dvora, giudice vedova e in pensione del terzo piano, durante le proteste sociali dell'estate del 2011 ha conosciuto Avner. L'uomo le confessa un passato nei servizi segreti e le chiede di accompagnarla in uno strano viaggio nel deserto...

Classificazione: 892.437 NARRATIVA EBRAICA, 2000-

Collocazione: A_892.4_NEV

Ochayon, Kalanit W.

C'è posto per un solo amore / Kalanit W. Ochayon ; traduzione di Shulim Vogelmann. - Firenze : Giuntina, 2016. - 254 p. ; 21 cm

Naomi, Tamar, Sasha. Tre donne, tre vite legate da un filo rosso. Pochi giorni, dopo anni di attesa, per sciogliere i nodi del cuore e dare un nome ai silenzi. Come magneti attirati dal passato che perdono forza, queste tre donne si arrenderanno infine alla vita che le chiama e pretende di essere vissuta, nonostante l'amarezza per ciò che si è perduto lungo la strada. Per risorgere e dare luce a un nuovo inizio, ognuna di loro sarà oggetto di incredibili scherzi del destino, ma soprattutto dovrà fare i conti con la propria anima e trovare il coraggio di cambiare la direzione della propria vita.

Classificazione: 892.437 NARRATIVA EBRAICA. 2000-

Collocazione: A_892.4_OCH

Ouaknin, Marc-Alain - Rotnemer, Dory

Così giovane e già ebreo : umorismo yiddish / M. A. Ouaknin, D. Rotnemer ; a cura di Moni Ovadia. - Casale Monferrato : Piemme, 1998. - 314 p.

Curata, tradotta e presentata da Moni Ovadia, questa "bibbia delle storielle ebraiche" presenta tutti i personaggi più classici della tradizione umoristica yiddish: la madre ebrea, lo psicanalista, il rabbino, il villaggio degli scemi. E' un'inesauribile miniera di battute, a volte teneramente indulgenti, a volte caustiche e impietose. E' un patrimonio ricchissimo a cui hanno attinto grandissimi comici, da Groucho Marx a Woody Allen e Mel Brooks. È un modo per stare meglio, perché saper vedere il lato buffo delle cose fa sorridere il cuore e aiuta a vivere.

Classificazione: 839 - ALTRE LETTERATURE GERMANICHE

Collocazione: VARIA_839_OUA-M

Ovadia, Moni

L'ebreo che ride : l'umorismo ebraico in otto lezioni e duecento storielle / Moni Ovadia. - Torino : Einaudi, c1998. - 224 p. ; 20 cm

Nei suoi spettacoli teatrali, tra una storiella e una canzone yiddish, Ovadia ha preso su di sé il compito di far rivivere una realtà, una cultura e un mondo di storie praticamente cancellati dalla follia criminale nazista: la cultura popolare ebraica dell'Europa dell'Est. Il volume è corredato di una videocassetta, in cui è lo stesso Ovadia a guidare in un percorso tematico tra i suoi fortunatissimi spettacoli, da "Oylem Goylem" a "Ballata di fine millennio", dei quali vengono presentati alcuni brani, in una sorta di antologia d'autore.

Classificazione: 857.9 SATIRA E UMRISMO ITALIANO. 1900-

Collocazione: VARIA_857_OVA-M

Oz, Amos

Altrove, forse / Amos Oz ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, 2015. - 343 p. ; 22 cm

A Mezudat Ram, un kibbutz isolato nel Nord del paese, circondato da nemici e sormontato dall'ombra di cupe montagne, si svolge la vita di una comunità di coloni, dediti all'agricoltura e all'allevamento, allo sport, alla musica, al dibattito, ma soprattutto alla purificazione. A trent'anni dalla fondazione del kibbutz, infatti, sono essenzialmente gli ideali di miglioramento personale e collettivo che sostengono i kibbutzim e il miglioramento si attua anche grazie al pettegolezzo. Questo spiega la voce narrante di un colono che guida il lettore - non senza malizia e ironia - alla scoperta degli abitanti del kibbutz, concentrandosi soprattutto sulla famiglia di Ruben Harish. Questi è tra i più convinti sostenitori di una vita pacifica e collettiva, l'instancabile cantore delle virtù di un'esistenza semplice e illuminata, il

poeta del kibbutz. La moglie Eva lo ha abbandonato per fuggire con un cugino in visita a Mezudat Ram come turista. Si è sposata, vive in Germania e aiuta il nuovo marito a gestire un night-club. Ruben lo ha accettato senza lamentarsi, sprofondando in una tristezza nobilitata dai doveri di maestro, guida turistica e poeta. È rimasto solo col figlio Gai e la figlia Noga e, per consolarsi, ha iniziato una blanda relazione con un'amica Bronka, un'insegnante sposata, madre di due figli...

Classificazione: 892.4 Letterature camitosemitiche. Ebraico | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: SAGGISTICA A_892.4_OZ

Oz, Amos

Una pace perfetta / Amos Oz ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, 2009. - 350 p. ; 22 cm.

Kibbutz Granot. È un inverno piovoso, interminabile. Il buio cala presto, fa freddo e solo il calore dentro le case è capace di consolare. Yoni e Rimona sono due giovani sposi malinconici: lei sogna i figli che non ha avuto, lui il deserto, la fuga. Hava e Yolek invece rimuginano su vecchi rancori e nuove delusioni. Bolognesi, un ex detenuto graziato, un tipo strano ma con delle mani d'oro, lavora a maglia e borbotta frasi incomprensibili. Poi, nell'ennesima sera di pioggia, fa la sua comparsa Azariah, un ragazzo tutto ingenuità ed entusiasmo. Da quella sera, le cose a poco a poco cambiano. Ciascuno sembra andare progressivamente verso il proprio destino. E forse smetterà di piovere. Ambientato alla vigilia della Guerra dei Sei Giorni, nel 1967, "Una pace perfetta" incastona la vita di un kibbutz nella storia d'Israele e nel presente.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_OZ

Oz, Amos

Scene dalla vita di un villaggio / Amos Oz ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, 2010. - 184 p. ; 22 cm

Un uomo capita, quasi per caso, in un pittoresco villaggio d'Israele, Tel Ilan. Tutto sembra immerso in una quiete pastorale, se non fosse che invece, in quell'armonia formicolano segreti, fenomeni inquietanti, tresche amorose, eventi di sangue. Tocca al visitatore cercare di svelare l'enigma, o anche soltanto conciliarsi con tutti questi misteri. Come quello di Benny Avni, capo del consiglio del villaggio, che un giorno riceve un biglietto dalla moglie con solo cinque parole: "Non ti preoccupare di me". Il marito naturalmente si preoccupa, la cerca in casa, in un rifugio antiaereo in rovina, in una sinagoga vuota, in una scuola - e questo è quanto. Non sapremo mai dov'è finita la moglie di Benny Avni. Né sapremo mai l'identità di quella strana donna con pantaloncini kaki e scarpe da passeggiata, che improvvisamente appare davanti all'agente immobiliare Tossi Sasson. O cosa è successo al nipote di Gili Steiner, che doveva venire al villaggio con l'ultimo autobus, ma non si è mai visto. O chi sia lo strambo Wolf Maftzir, che si infiltra nella vita e nella casa di Ariel Zelnick. Qualcosa di terribile è accaduto nel passato dei protagonisti di Tel Ilan. Qualcosa non è stato assorbito dalle loro menti e non è stato preservato nelle loro memorie, eppure esiste da qualche parte, nelle cantine, freme negli oggetti stessi, vissuto ancora e ancora attraverso il dimenticare, il ritorno e il disturbo, in attesa del momento della rivelazione.

Classificazione: 892.4 LETTERATURA EBRAICA

Collocazione: A_892.4_OZ

Oz, Amos

Una storia di amore e di tenebra / Amos Oz ; traduzione di Elena Loewenthal. - 2. ed. - Milano : Feltrinelli, 2003. - 627 p. ; 22 cm

Amore e tenebra sono due delle forze che agiscono in questo libro, un'autobiografia in forma di

romanzo, un'opera letteraria che comprende le origini della famiglia di Oz, la storia della sua infanzia e giovinezza a Gerusalemme e poi nel kibbutz di Hulda, l'esistenza tragica dei suoi genitori, e una descrizione epica della Gerusalemme di quegli anni, di Tel Aviv che ne è il contrasto, della vita in kibbutz, negli anni trenta, quaranta e cinquanta. La narrazione si muove avanti e indietro nel tempo, ricostruendo in 120 anni di storia familiare una saga che vede protagonisti quattro generazioni di sognatori, uomini d'affari falliti e poeti egocentrici, riformatori del mondo, impenitenti donnaioli e pecore nere.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_OZ

Oz, Amos

Le terre dello sciacallo / Amos Oz ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, 2021. - 293 p. ; 22 cm

"Le terre dello sciacallo" è la prima grande opera di Amos Oz, una raccolta di racconti dall'ampio respiro che ha segnato l'affermazione dello scrittore. Nove storie sono ambientate in un kibbutz, l'ultima, invece, è una specie di parabola ambientata in tempi biblici. In questo libro l'Israele di oggi ancora non esiste, ci sono solo piccoli agglomerati di abitazioni e di campi coltivati che, dopo il tramonto, precipitano nel buio e nel silenzio, circondati dall'ignoto. Lì vivono uomini, donne e bambini impegnati in un ambizioso progetto utopico, spinti dal desiderio di fondare una patria ma anche dall'aspirazione a una vita diversa, a nuovi rapporti tra le persone, a una speranza di rigenerazione. Pionieri, sabra, intellettuali europei e rifugiati che hanno un sogno, che hanno combattuto guerre, dato forma a un'ideologia politica per forgiare una nazione. Ma la realtà non è dolce come il sogno. Sono storie conturbanti, sensuali, poetiche e spietate. E lo sciacallo, che insegue il lettore pagina dopo pagina, ulula nella notte fuori dai cancelli.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-

Collocazione: RACCONTI 892.4_OZ-S

Oz, Amos

Tra amici / Amos Oz. - Milano : Feltrinelli, 2012. - 131 p. ; 22 cm. ((Traduzione di Elena Loewenthal
Con poche pennellate precise, Amos Oz ricrea il microcosmo di un kibbutz israeliano negli anni cinquanta. Dal giardiniere timido e solitario che ha la passione di dare brutte notizie alla donna lasciata dal marito per un'altra che le vive praticamente accanto; dal mite elettricista che, con sbigottita discrezione, non riesce a capacitarsi dell'amore della figlia diciottenne per il suo insegnante di storia al falegname pettegolo che, in preda all'ira, si accanisce su un bambino per dare una lezione a chi ha maltrattato suo figlio; dalle tentazioni sensuali del segretario del kibbutz durante la sua ronda notturna allo struggente racconto agrodolce degli ultimi giorni di un calzolaio anarchico, appassionato di esperanto e del futuro dell'umanità. Infine, due scelte opposte di fronte al dilemma tra andare e stare: quella di Moshe, che confrontandosi con il padre malato in ospedale finisce per riconoscersi in tutto e per tutto membro del kibbutz, e quella di Yotam, che invece dentro il kibbutz soffre e vorrebbe andare a studiare in Italia, dallo zio che lì ha fatto fortuna. Un affresco popolato di personaggi che ritornano di storia in storia e che devono la loro forza a un'intensa, luminosa umanità.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-

Collocazione: A_892.4_OZ

Rabinyan, Dorit

Borderlife : romanzo / di Dorit Rabinyan ; traduzione dall'ebraico di Elena Loewenthal. - Milano : Longanesi, 2016. - 373 p. ; 23 cm

Autunno, a New York, il secondo senza le Torri. Liat ha appena conosciuto Hilmi e gli cammina accanto nel pomeriggio che imbrunisce e intanto pensa: non hai già abbastanza guai? Fermati finché

puoi. Ma fermarsi non può, perché, nonostante le ferite, la magia della Grande Mela è ancora intatta, e Hilmi ha gli occhi color cannella, riccioli neri e un sorriso infantile che spezza il cuore. Lei è di Tel Aviv, fa la traduttrice e si trova negli USA per una borsa di studio. Lui vive a Brooklyn e fa il pittore, e nei suoi quadri c'è sempre un bimbo che sogna il mare, quel mare di cui da ragazzo poteva cogliere appena un lembo, da lassù, al nono piano di un palazzo di Ramallah. Lei è israeliana, lui è palestinese. La loro sembra una storia come tante, come mille ne nascono ogni giorno in ogni angolo del mondo, ma è diversa da tutte. Perché la loro appartenenza a una terra tormentata e divisa non può che separarli, e ciò che è iniziato nel freddo di New York è destinato a finire, pochi mesi dopo, su una calda spiaggia di Jaffa, sotto quel sole che entrambi rimpiangevano in America. Ma la Storia e il loro amore li seguiranno ancora...

Classificazione: 892.437 NARRATIVA EBRAICA. 2000-

Collocazione: A_892.4_RAB

Šalev, Meir

La casa delle grandi donne / Meir Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Frassinelli, [2006]. - 410 p. ; 22 cm..

Unico maschio della famiglia ad aver raggiunto i cinquantadue anni, Rafael vive nel Negev e per lavoro sorveglia la preziosa rete di canali di irrigazione. Sentendo vicina la fine, cerca la solitudine e, nella cornice afosa e solo apparentemente vuota del deserto, immagina di narrare alla sorella la sua storia che è anche l'epopea della loro famiglia. La sua esistenza, infatti, è trascorsa all'ombra di cinque donne tanto deliziosamente incombenti e inseparabili da apparire con un unico essere totalizzante. La mamma, la nonna, due zie e la sorella diventano la Grande Madre che ha allevato, accarezzato e nutrito Rafael, e di cui lui racconta con ironia, dolcezza e nostalgia le virtù e soprattutto le debolezze.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_SHA

Šalev, Meir

Fontanella / Meir Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Frassinelli, [2004]. - 500 p. ; 22 cm.

Mikhael Yofe, padre di due gemelli poeticamente folli e infelice figlio di una pazza vegetariana, racconta la sua vicenda di unico individuo sano in un gruppo familiare i cui membri, quando emettono del liquido vitale - sangue, seme, o latte materno - non sanno più ricordare. Sano per modo di dire, visto che la sua particolare sensibilità verso il mondo è dovuta alla sua fontanella, quel buchetto che tutti hanno nel cranio alla nascita e che a lui è rimasto inspiegabilmente aperto anche da adulto. Grazie a quest'occhio privilegiato, che capta profumi e ricordi, passato e futuro, desideri e tormenti, Mikhael riesce a essere testimone e protagonista di una saga i cui confini cronologici e spaziali si stemperano rivestendo la realtà di poesia.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999 | 892.463 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_SHA

Šalev, Meir

Il pane di Sarah / Meir Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Frassinelli, [2000]. - 432 p. ; 22 cm.

Alla fine degli anni Venti, la famiglia di un panettiere ebreo si insedia in una vallata ad ovest di Gerusalemme. Qui inizia il racconto di Esaù che ripercorre l'epopea della propria famiglia, un'avventura umana in cui personaggi immaginari e mitici si alternano a personaggi reali. I ricordi e le parole di Esaù rappresentano un'umanità eterogenea e in continua evoluzione malgrado il

fortissimo legame alle origini: Sara, figlia di convertiti russi, madre coraggiosa, primitiva e appassionata; Abramo, il capostipite, fiero della sua discendenza sefardita; Giacobbe, gemello del protagonista e suo rivale nella gara per la conquista dell'amore della madre.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_SHA

Šalev, Meir

Per amore di una donna / Meir Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Frassinelli, [1999]. - 409 p. ; 22 cm.

Nevicò quel giorno, il 6 febbraio 1950, nella fertile valle di Iezreel, e Moshe Rabinovich si scagliò furiosamente con l'ascia contro un eucalipto secolare, un simbolo per tutti gli abitanti del villaggio, ma per lui soprattutto un mezzo attraverso cui si sarebbe attuato un tragico destino. Da questo episodio epocale per la memoria della piccola comunità, si diparte il lungo racconto di Zayde, il protagonista - ragazzino e poi uomo - che accompagna il lettore in un suggestivo viaggio sul filo dei ricordi. Al centro della storia è Yehudit, madre di Zayde, una donna forte e indipendente, custode di una sofferenza viscerale e di un lacerante segreto. Tre figure maschili si alternano sulla scena: sono gli uomini, diversissimi tra loro, che si contendono l'amore di Yehudit e la paternità di Zayde, occupandosene generosamente a modo proprio e secondo i propri mezzi. Mescolando voci ed episodi, passato e presente, Zayde ricrea una fitta trama di rapporti personali, di fatti che si intersecano per arrivare a ricostruire un mosaico esistenziale collettivo al cui centro campeggia il mistero di Yehudit, sfuggente e inarrivabile. Dominata dall'idea di un destino ineluttabile che grava su tutti "smisurato e indifferente", la narrazione procede secondo un ritmo pacato, scandito dai suoni, dai profumi - indimenticabili quelli delle prelibate cene che Yaakov, uno dei padri, prepara a Zayde - e dagli eventi di un microcosmo rurale che assurge a emblema universale.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-

Collocazione: A_892.4_SHA

Šalev, Meir

Il ragazzo e la colomba / Meir Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - [Milano] : Frassinelli, [2008]. - 403 p. ; 21 cm.

Sullo sfondo tormentato della storia di Israele, Yair Mendelson inizia a tessere la sua vicenda, dal momento magico in cui è nato fino a quando realizza il sogno di costruirsi una nuova casa con la donna che ama. Il suo racconto si intreccia con la meravigliosa storia d'amore tra due quattordicenni che condividono la passione per i piccioni viaggiatori, che nutrirà negli anni il loro rapporto, nonostante le distanze e le difficoltà. E se la prima lettera tra i due è solo l'inizio di una grande avventura, la colomba che spicca il volo dal campo di battaglia portando un'ultima irripetibile missiva è qualcosa che non ha precedenti né nella storia del volo, né in quella della letteratura. È la dimostrazione che l'amore sa volare al di là di tutto: dell'odio, dei confini, del tempo.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_SHA

Shalev, Meir

Re Adamo nella giungla / Meir Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - [Milano] : Frassinelli, 2001. - 239 p. ; 22 cm

Re della giungla o giardiniere? Chissà se Adamo, lasciandosi alle spalle il cancello dell'Eden, ha pensato anche alle implicazioni positive del suo nuovo status. O se Salomone si è mai chiesto il vero motivo che ha condotto fino a lui la regina di Saba. Di certo l'ha fatto Meir Shalev che ci offre una rilettura irriverente del libro più diffuso al mondo.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_SHA

Shaley, Tseruyah

Dolore / Zeruya Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, 2016. - 286 p. ; 22 cm
Iris - quarantacinque anni, sposata, con due figli - pensa di aver lasciato dietro di sé i due grandi traumi della sua vita: l'abbandono da parte del primo amore, Eitan, che l'ha portata giovanissima a desiderare la morte e, anni dopo, l'attentato di cui è stata vittima che l'ha portata tra la vita e la morte. Ma a distanza di dieci anni da quell'attentato, Iris non si aspetta il riaffiorare del dolore fisico, di quei ricordi terribili, ma soprattutto non si aspetta di rincontrare per caso Eitan. Se a questo si aggiungono il sospetto che il marito Michi abbia un'amante e la preoccupazione per la figlia, plagiata da un uomo molto più grande di lei, la vita di Iris sembra andare di nuovo in frantumi e la situazione diventa ingestibile.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_SHA

Shalev, Zeruya

Quel che resta della vita / Zeruya Shalev ; traduzione dall'ebraico di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, 2013. - 373 p. ; 22 cm.

Per Hemda Horowitz è tempo di bilanci. Cos'è stato tutto? Qual era la cosa giusta da fare? Come sarà il resto della vita? Da un letto di ospedale, circondata dai due figli a cui ha dato un amore diseguale, la donna ripercorre i ricordi della propria esistenza, ma è il rapporto dell'anziana madre con Dina e Avner il vero cuore del romanzo: se con la figlia ha un legame faticoso e conflittuale, per il figlio prova una sorta di adorazione. Avner è un avvocato che combatte per i diritti delle minoranze, un uomo angosciato, frustrato sul lavoro, tormentato dalla propria inettitudine sentimentale. Dina cerca di essere una madre opposta a quella che ha avuto. Sposata con un fotografo schivo e di poche parole, ha messo da parte la carriera per stare accanto alla figlia adolescente Nitzan. Ma quando quest'ultima si allontana, in Dina si spalanca un vuoto che riempie con il desiderio di accogliere un bambino abbandonato, desiderio che incontra la netta contrarietà della famiglia. Zeruya Shalev non ha paura dei grandi temi, la solitudine, l'amore, la paura, la morte, e con "Quel che resta della vita" ha scritto il suo romanzo più maturo, una toccante esplorazione della vecchiaia, dei difficili rapporti tra genitori e figli, tra fratelli, tra partner, e ci lascia un messaggio potente di speranza, sul potere catartico dell'amore e sulla possibilità di lasciarsi dietro i fantasmi del passato e vivere fino in fondo quel che resta della nostra vita.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-

Collocazione: A_892.4_RAB

Shaley, Tseruyah

Una storia coniugale / Zeruya Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Frassinelli, 2001. - 315 p. ; 22 cm

Naama Neuman è una donna sposata che conduce una vita fin troppo tranquilla. Una mattina, senza ragioni apparenti, il marito annuncia di non potersi più muovere. Entrambi iniziano così una nuova esistenza e sperimentano una nuova relazione: lui in "sciopero" dalla vita, lei impegnata a uscire da quella che considera una passeggera crisi matrimoniale. Poco tempo dopo la paralisi com'è venuta se ne va, per lasciare il posto ad altre manifestazioni, subitanee ed allarmanti, sintomi di un disagio intimo di cui l'uomo è il catalizzatore. Nella rincorsa e poi nell'attesa di una "normalità" che non tornerà mai più, i legami vanno in pezzi e i componenti del piccolo nucleo vengono scaraventati in altrettanti universi divisi e non comunicanti.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_SHA

Shaley, Tseruyah

Stupore / Zeruya Shalev ; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano : Feltrinelli, [2022]. - 313 p. ; 22 cm. ((Per la data di pubblicazione cfr. AliceBib

Dopo la morte del padre, un famoso scienziato che fra le mura di casa esercitava una cupa tirannia, Atara, architetto cinquantenne dalla burrascosa vita sentimentale e madre di due figli, va in cerca del suo oscuro passato. Ritrovare la quasi centenaria prima moglie di lui e sentirla parlare della stagione eroica in cui entrambi facevano parte della Resistenza contro gli inglesi prima della fondazione dello Stato d'Israele non fa che infittire il mistero. E così le vite delle due donne, di Atara, che non sa nulla di colei di cui porta il nome e che sembra essere la chiave per capire molte cose, e dell'anziana Rachel, che aveva messo una pietra su quel passato, cambiano attraverso l'incontro, le loro parole ma forse soprattutto i rispettivi silenzi. Zeruya Shalev intesse una storia che è al tempo stesso profondamente singolare e collettiva, riuscendo a intrecciare il dramma e l'ironia, la quotidianità più banale e i grandi eventi del passato recente. La storia di due donne, Atara e Rachel, i legami famigliari, l'amore, il senso di colpa e la storia della fondazione di Israele..

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica | 892.437 NARRATIVA EBRAICA, 2000-

Collocazione: ROMANZI 892.4_SHA-Z

Scholem, Gershom

Le grandi correnti della mistica ebraica / Gershom Scholem ; introduzione di Giulio Busi. - Torino : Einaudi, \1993!. - XIV, 395 p. ; 21 cm.

Il libro vuole rappresentare la scoperta di un mondo ignoto, un'avventura nei più segreti e misteriosi recessi dell'esperienza mistica e, insieme, la ricostruzione di un aspetto della storia religiosa ebraica: oltre un millennio di personaggi, opere e vicende a lungo ignorati dalla indagine scientifica e dalla stessa scienza del religioso. Tra i temi: i caratteri originali della mistica ebraica; il chassidismo nel medioevo; Avrahàm Abulafia e la Qabbalà profetica; lo Eòhar; la dottrina teosofica dello Zòhar; Yitzchàq Luria e la sua scuola; il sabbatanesimo e l'eresia mistica; il chassidismo in Polonia, ultima fase della mistica ebraica (1700-1800)..

Soggetti: Mistica giudaica

Classificazione: 296.8 Ebraismo. Denominazioni e movimenti | 296.833 Ebraismo mistico | 296.833 GIUDAISMO MISTICO

Collocazione: SAGGISTICA A_296.1_SCH

Shpancer, Noam

La paziente delle quattro / Noam Shpancer ; traduzione di Guido Calza. - [Milano] : Ponte alle Grazie, 2010. - 243 p. ; 21 cm.

Protagonista di questo romanzo è uno psicologo, che si divide tra gli appuntamenti con pazienti affetti da disturbi d'ansia, le lezioni all'università e una complicata situazione sentimentale. Di colpo, la routine della sua vita è scossa da una nuova paziente, una spogliarellista che non riesce più a esibirsi in pubblico, e che gli chiede di essere ricevuta alle quattro di pomeriggio. Poco a poco, mentre la terapia procede e la giovane rivela i propri segreti e le sofferenze, per la prima volta lo psicologo vede incrinarsi il guscio del proprio distacco e si sente suo malgrado sempre più coinvolto. E così, in un pericoloso assottigliamento dei confini tra vita personale e professionale, il protagonista si ritrova a doversi confrontare con la propria fragilità e i nodi irrisolti della propria esistenza. Al suo esordio narrativo, lo psicologo Noam Shpancer mostra il dietro le quinte di uno dei luoghi sacri dei nostri tempi, il teatro della psicoterapia, rompendo per certi versi un tabù e conducendo il lettore nel vivo delle sedute 'segrete' con i pazienti. Ma soprattutto, attraverso i personaggi e le vicende narrate, intraprende un affascinante scandaglio della condizione umana, con il suo fardello di sentimenti, paure, insicurezze, condizionamenti e decisioni che, nel bene e nel male, segnano l'esistenza di ciascun

individuo.

Classificazione: 892.437 NARRATIVA EBRAICA, 2000-

Collocazione A_892.4_SHP

Singer, Isaac Bashevis

La famiglia Moskat : romanzo / Isaac Bashevis Singer ; traduzione di Bruno Fonzi. - Milano : Superpocket, 2004. - 709 p. ; 19 cm

Le vicende di una famiglia patriarcale attraverso gli anni che vanno dall'inizio del secolo alle soglie della dissoluzione finale nel massacro nazista. La vera protagonista di questo romanzo, però, è la società ebraico-orientale, e in particolare quella di Varsavia, con la sua complessa cultura. Le storie della decadenza parallela di una grande famiglia borghese e del suo mondo si tingono e si complicano delle particolarissime caratteristiche che una simile vicenda assume all'interno di una società "diversa", che assiste al crollo della propria tradizione e della propria identità storica.

Soggetti: Ebrei polacchi - Romanzi

Classificazione: 839 ALTRE LETTERATURE GERMANICHE | 839 Altre letterature germaniche

Collocazione: ROMANZI 839_SIN-I

Singer, Isaac Bashevis

Gimpel l'idiota / Isaac B. Singer ; traduzione di Bruno Oddera. - Alba : Famiglia Cristiana, 1998. - XI, 320 p. ; 21 cm. ((Suppl. a Famiglia Cristiana n. 32 del 16 agosto 1998

Singer, Isaac Bashevis

Keyla la rossa / I. B. Singer ; a cura di Elisabetta Zevi ; traduzione di Marina Morpurgo. - Milano : Adelphi, 2017. - 280 p. ; 22 cm. ((Pubblicato originariamente in: Forverts con il titolo: Yarmy un Keyle. - Traduzione dal dattiloscritto in inglese (titolo: Yarme and Keyle)

A Keyla la Rossa nessuno resiste: né Yarme - un seducente avanzo di galera -, né il giovane e fervido Bunem - che pure era destinato a diventare rabbino come suo padre -, né l'ambiguo Max. Se questo magnifico libro è rimasto praticamente inedito fino a oggi, è forse perché Singer esitava a mettere sotto gli occhi dei lettori goy il «lato oscuro» di quella via Krochmalna da lui resa un luogo letterariamente mitico. In Keyla la Rossa si parla infatti in modo esplicito di due argomenti tabù: la tratta, a opera di malavitosi ebrei, di ragazze giovanissime, che dagli shtetl dell'Europa orientale venivano mandate a prostituirsi in Sudamerica, e l'ignominia di un ebreo che va a letto sia con donne che con uomini. Alle turbinate vicende dei quattro protagonisti (e dei numerosi, pittoreschi comprimari) fa da sfondo, all'inizio, la vita brulicante, ardente, odorante e maleodorante del ghetto in cui era confinata, in condizioni di estrema miseria, la comunità ebraica di Varsavia, e poi quella, non meno miserabile e caotica, delle strade di New York in cui si ammassavano gli emigrati nei primi decenni del secolo scorso: affreschi possenti, che non a caso molti hanno accostato a quelli ottocenteschi di Dickens e Dostoevskij.

Classificazione: 839 Altre letterature germaniche | 839.134 NARRATIVA YIDDISH. 1945-

Collocazione: A_839_SIN

Singer, Isaac Bashevis

Racconti / Isaac Bashevis Singer ; a cura e con un saggio introduttivo di Alberto Cavaglion e uno scritto di Giuseppe Pontiggia. - Milano : A. Mondadori, 1998. - C, 1645 p. ; 18 cm. ((Trad. di vari. - In custodia.

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato

soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Classificazione: 839.0933 NARRATIVA YIDDISH, 1860-1945

Collocazione: RACCONTI 839_SIN-I

Singer, Isaac Bashevis

Yoshe Kalb / I. J. Singer ; prefazione di Isaac B. Singer ; traduzione di Bruno Fonzi. - Milano : Adelphi, 2014. - 281 p. ; 22 cm.

Chi è l'uomo, assente e impenetrabile, che alla domanda "Chi sei?" dei settanta rabbini appositamente convenuti a Nyesheve dalle grandi città della Polonia russa e della Galizia risponde solo, con voce remota: "Non lo so"? Il sensibile, delicato Nahum, genero dell'onnipotente Rabbi Melech ed esperto di Qabbalah, tornato pressoché irriconoscibile a Nyesheve dopo quindici anni di un misterioso errare? O, come invece sostengono i nemici di Rabbi Melech, il più miserabile e deriso dei mendicanti di Bialogura, Yoshe il tonto, che per placare una spaventosa epidemia è stato unito in matrimonio a Zivyah, la figlia idiota dello scaccino? È un asceta, un santo, degno di succedere all'ormai anziano rabbino di Nyesheve e di guidare i hassidim, o un peccatore, uno spergiuro? Mai la comunità ebraica è stata tanto lacerata e divisa - al punto da istituire un tribunale che risolva il caso -, mai ha conosciuto una così sanguinosa faida, quasi che le sue sorti fossero appese all'esile filo di una vacillante identità e di un incomprensibile vagabondare. E mai come in quest'uomo l'impossibilità di decidere del proprio destino, l'esilio - da se stessi, anzitutto -, l'angosciosa ricerca di una patria inesistente hanno trovato una più arcana, struggente, memorabile incarnazione.

Classificazione: 839 ALTRE LETTERATURE GERMANICHE | 839.133 NARRATIVA YIDDISH. 1860-1945

Collocazione: A_839_SIN

Singer, Isaac Bashevis

Shosha / Isaac Bashevis Singer ; traduzione di Mario Biondi ; introduzione di Giorgio Voghera. - Milano : A. Mondadori, 1982. - 295 p. ; 19 cm.

Classificazione: 839.9 Letterature germaniche orientali

Collocazione: A_839_SIN

Singer, Israel Joshua

Da un mondo che non c'è più / Israel J. Singer ; con un'introduzione all'autore di Moni Ovadia. - Roma : Newton Compton, 2016. - 251 p. ; 20 cm. ((Traduzione di Bianca Francese e David Sacerdoti. - Edizione integrale. - In quarta di copertina: Disponibile in e-Book

Joshua cresce nel villaggio ebraico di Leoncin, nell'odierna Polonia: la sua vita scorre tra estenuanti studi ebraici, regole severe e voglia di ribellione. Suo padre ha un animo ingenuo, è convinto che "Con l'aiuto di Dio, tutto andrà bene"; la madre, intelligente e brontolona, deve rimediare alle sue catastrofi. E poi c'è il nonno che passa la vita a scovare nuovi divieti; c'è il rabbino che cerca i derelitti più poveri e sporchi per accoglierli nella sua casa; ubriaconi e santi, cristiani che un giorno minacciano di sterminare tutti i figli di Israele e il giorno dopo vanno da loro alla ricerca di un buon affare; insomma, c'è tutta la vita di un mondo che per noi è perduto per sempre. Da un mondo che non c'è più è un'opera diversa dalle precedenti di I.J. Singer: in questo testo, più che negli altri, l'autore ci fa sentire il peso opprimente e confortante della Torah; ci presenta le superstizioni delle donne, il coraggio e le piccole meschinità degli uomini. Personaggi che restano impressi nella memoria, episodi semplici e indimenticabili, racconti di vita privatissima e universale. Introduzione di Moni Ovadia.

Classificazione: 839 Altre letterature germaniche

Collocazione: A_839_SIN

Singer, Israel Joshua

La famiglia Karnowski / I. J. Singer ; traduzione di Anna Linda Callow. - Milano : Adelphi, 2013. - 498 p. ; 22 cm

Israel J. Singer è un maestro dimenticato, rimasto per troppo tempo nel cono d'ombra del più celebre fratello minore Isaac B., Premio Nobel per la letteratura. La pubblicazione di questo libro, fra i memorabili del secolo scorso eppure a lungo ignorato, ha quindi il sapore di un risarcimento: soprattutto al lettore, che può finalmente immergersi nel grandioso affresco familiare in cui si snoda, attraverso tre generazioni e tre paesi - Polonia, Germania e America -, la saga dei Karnowski. Che comincia con David, il capostipite, il quale all'alba del Novecento lascia lo shtetl polacco in cui è nato, ai suoi occhi emblema dell'oscurantismo, per dirigersi alla volta di Berlino, forte del suo tedesco impeccabile e ispirato dal principio secondo il quale bisogna "essere ebrei in casa e uomini in strada". Il figlio Georg, divenuto un apprezzato medico e sposato a una gentile, incarna il vertice del percorso di integrazione e ascesa sociale dei Karnowski - percorso che imboccherà però la fatale parabola discendente con il nipote: lacerato dal disprezzo di sé, Jegor, capovolgendo il razzismo nazista in cui è cresciuto, porterà alle estreme conseguenze, in una New York straniera e nemica, la contraddizione che innerva l'intera storia familiare. Singer, in anticipo rispetto a qualsiasi storico, getta uno sguardo chiaroveggente sulla situazione degli ebrei nell'Europa dei suoi anni, rivelando quelle virtù profetiche che, quasi loro malgrado, solo i veri scrittori possiedono.

Classificazione: 839.133 NARRATIVA YIDDISH. 1860-1945

Collocazione: A_839_SIN

Smilansky, Yizhar

La rabbia del vento / S. Yizhar ; traduzione di Dalia Padoa. - Torino : Einaudi, 2005. - 85 p. ; 19 cm

Fine anni Quaranta, poco dopo la fondazione dello stato di Israele: un drappello di soldati si avvicina a un villaggio palestinese; ha il compito di sgomberare e distruggere le case, e di trasferire gli abitanti in un campo profughi oltre confine. Gli ordini sono eseguiti quasi scherzando, e dai commenti sull'arrendevolezza e la povertà dei nemici emerge la profonda disistima nei confronti degli arabi. Solo nel narratore si fanno largo i dubbi sulla liceità morale e l'opportunità politica di queste azioni, ma nessuno dei suoi commilitoni è disposto ad ascoltarlo. All'epoca della pubblicazione, oltre cinquant'anni fa, il romanzo di Yizhar S. (Yizhar Smilansky) fu al centro di un acceso dibattito e di infinite polemiche, tuttora attuali.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: RACCONTI 892.4 YIZ-S

Spizzichino, Lilli

Con gli occhi dell'altro : viaggio nel mondo ebraico tra pregiudizio e identità / Lilli Spizzichino. - Milano : Ancora, 2000. - 119 p. ; 21 cm

Questo piccolo scritto parte proprio da questo. E' maturata dentro di me una personale esigenza di dare voce a dubbi e quesiti inerenti il popolo ebraico, originati dal contatto che ho avuto, in questi ultimi anni, con particolari gruppi di persone. Queste persone, appartenenti a differenti estrazioni sociali, culturali e religiose, erano unite malgrado la loro diversità e specificità, da un "insanabile" desiderio di dialogo, da una volontà di comprendere ciò che all'apparenza sembrava essere ai loro occhi un comportamento bizzarro, stravagante, inamovibile dell'individuo "ebreo". (dall'introduzione)

Soggetti: Giudaismo

Classificazione: 296 Ebraismo

Collocazione: SAGGISTICA A_296_SPI

Stein, Benjamin

La tela / Benjamin Stein ; traduzione di Elisa Leonzio. - Rovereto : Keller, 2013. - 186; 176 p. ; 21 cm.

((Pubblicazione bifronte. - Con glossario di termini ebraici.

Amnon Zichroni ha il dono di rivivere i ricordi degli altri. Nato a Gerusalemme e cresciuto nella rigida osservanza della religione ebraica, si stabilisce a Zurigo dove esercita come analista. Lì incontra il liutaio Minsky e lo incoraggia a scrivere un memoriale sulla propria infanzia in un campo di sterminio nazista poi attaccato dal giornalista Jan Wechsler perché lo giudica frutto della fantasia. Dieci anni più tardi, lo stesso Wechsler si vede recapitare all'indirizzo di casa una valigia. Dicono che sia il bagaglio smarrito nel suo ultimo viaggio in Israele. Ma lui non ricorda nulla di quella valigia e nemmeno di quel viaggio. Forse si tratta solo di un errore, o forse qualcuno si sta prendendo gioco di lui. Decide quindi di recarsi a Gerusalemme per indagare sul mistero. Lì scopre quello che non avrebbe mai immaginato, che in Israele ci era stato e che da allora Amnon Zichroni è scomparso...

Classificazione: 833.92 NARRATIVA TEDESCA, 1990-

Collocazione: A_833_STE

Yehoshua, Abraham B.

La comparsa / Abraham B. Yehoshua ; traduzione di Alessandra Shomroni. - Torino : Einaudi, 2015. - 260 p. ; 23 cm

Noga è una musicista, le sue dita sapienti e affusolate sono abituate a sfiorare le corde dell'arpa e a farne melodia. Ma adesso è lontana dal suo amato strumento, è lontana dalla musica, è lontana dalla vita che si è costruita in Olanda: è dovuta tornare a Gerusalemme, dopo molti anni che l'aveva lasciata, per prendersi cura dell'appartamento dove è cresciuta. L'anziana madre, infatti, sta trascorrendo alcuni "giorni di prova" in una casa di riposo a Tel Aviv: per delle oscure clausole contrattuali l'appartamento non può restare disabitato, nemmeno per un breve periodo. Molte cose sono cambiate da quando Noga era giovane. Il quartiere "si sta tingendo di nero": i vecchi abitanti hanno lasciato il posto a una sempre più nutrita comunità di ebrei ultraortodossi con le loro tradizionali vesti nere. A cominciare da due bambini che continuano a intrufolarsi in casa della madre per guardare la televisione (attività proibita dalle loro famiglie). Ma anche Noga è cambiata. Ad esempio non è più sposata dopo che il marito l'ha abbandonata perché lei si rifiutava di avere un figlio. Per passare il tempo e guadagnare un po' di soldi Noga inizia a fare la comparsa nei film e negli sceneggiati che si girano in città. Ma quella inattività "forzata" fa nascere in lei un dubbio fastidioso e dolente: che Noga sia ormai una comparsa nella sua stessa vita...

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_YEH

Yehoshua, Abraham B.

Il responsabile delle risorse umane : passione in tre atti / Abraham B. Yehoshua ; traduzione di Alessandra Shomroni. - Torino : Einaudi, 2004. - 258 p. ; 23 cm.

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Classificazione: 892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_YEH

Yehoshua, Abraham B.

La sposa liberata / Abraham B. Yehoshua ; traduzione di Alessandra Shomroni. - Torino : Einaudi, 2002. - 592 p. ; 23 cm.

Yohanan Rivlin insegna storia mediorientale all'Università di Haifa ed è felicemente sposato con Haghit, giudice distrettuale, calma e razionale. Da cinque anni, però, Rivlin si macera nell'ansia: non riesce a sopportare il dolore del figlio Ofer, ripudiato dalla moglie Galia, ed è convinto che il divorzio

tra i due sia stato causato da un segreto tenuto nascosto. Quando il padre della donna muore improvvisamente, Rivlin ne approfitta per riannodare i legami con la famiglia della ex nuora. Iniziano così le sue visite, le sue indagini, di cui Haghit e Ofer non devono sapere nulla.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica

Collocazione: A_892.4_YEH

Yehoshua, Abraham B.

Il terzo tempio : novella in forma di dialogo / Abraham B. Yehoshua ; traduzione di Sarah Parenzo. - Torino : Einaudi, 2023. - 87 p. ; 19 cm

Una giovane donna francese, Esther Azoulay, si presenta al Tribunale rabbinico di Tel Aviv per denunciare colui che l'ha ingannata impedendole di unirsi in matrimonio con l'uomo che ama. Una storia intima e dolorosa che diventa l'occasione per trasmettere un nuovo, inaspettato messaggio di pace, e trasforma l'ultima opera di Yehoshua in un estremo testamento civile e politico. Ingannando la giovane Esther Azoulay, guidandola verso una conversione non necessaria, il rabbino Eliahu Modiano ha sabotato il suo progetto di matrimonio con David Mashiah. Secondo le norme del diritto ebraico, proprio a causa di questa conversione, la loro unione è proibita e i loro figli non sarebbero ammessi con il padre al servizio sacerdotale nel Terzo Tempio. Benché la tradizione ebraica ortodossa preveda che il Terzo Tempio sorga in corrispondenza di quello precedente distrutto dai Romani nel 70 d.C., ovvero sull'attuale spianata delle moschee, Esther, donna, straniera e convertita, sottopone al Tribunale un'idea sorprendente che potrebbe cambiare le sorti d'Israele prima ancora delle proprie: «Fuori dalle mura della città vecchia, modesto, umile, tra la Tomba di Assalonne e la valle della Geenna. Un Tempio che non interferisce né minaccia con la sua architettura nessun altro luogo santo. Seppur modesto, questo Tempio assumerà un ruolo drammatico e rivoluzionario». Una proposta che salverebbe il suo matrimonio, e che nasconde un profondo messaggio di pace per uscire dalla spirale di violenza che insanguina quella terra. Fino alla fine Abraham Yehoshua ha sognato che arrivasse quel momento, il momento della pace: una pace attesa e desiderata come la venuta di un nuovo Messia.

Classificazione: 296 Ebraismo

Collocazione: RACCONTI 892.4_YEH-A

Yehoshua, Abraham B.

Il tunnel / Abraham B. Yehoshua ; traduzione di Alessandra Shomroni. - Torino : Einaudi, 2018. - 339 p. ; 23 cm

Zvi Luria ha poco più di settant'anni quando un neurologo gli diagnostica un principio di demenza senile. All'inizio la malattia lo porterà soltanto a commettere piccole distrazioni, sbagliare un nome, confondere un altro bambino per suo nipote, oppure visitare il letto di uno sconosciuto in ospedale convinto di essere al capezzale di un vecchio amico in coma. Poi però tutto diventerà più duro e passo dopo passo la sua lucidità finirà con l'essere completamente compromessa. Zvi però è sempre stato un uomo preciso e pragmatico, prima di andare in pensione aveva lavorato come capo ingegnere ai lavori pubblici, e non riesce ad accettare di essere destinato in breve tempo a fare una fine del genere. Sua moglie Dina, una pediatra di fama legata a lui da un amore ancora tenero, lo sa benissimo, e lo convince ad aiutare Assael Maimoni, che ha preso il suo posto ai lavori pubblici. Maimoni sta però lavorando al progetto di un tunnel segreto, che trascina Zvi nel cuore del conflitto israelo-palestinese. In mezzo a questo caos mentale e geopolitico Zvi a un certo punto rischia di perdere anche Dina, la sua unica ancora di salvezza... Come può un uomo che è sempre stato affidabile e solido, un punto di riferimento per famiglia e amici, un ingegnere, scendere a patti con il proprio inevitabile declino mentale? Come possono farlo sua moglie e i suoi figli? Come ci si comporta di fronte alla razionalità che lentamente svanisce? E come si affronta la paura? Yehoshua costruisce intorno a queste domande una toccante meditazione sull'identità e sull'amore, sui gesti che è necessario compiere prima di

congedarsi. Una vicenda intima e privata che s'intreccia a doppio filo con quella collettiva e politica del popolo palestinese e di quello israeliano, vicinissimi eppure così distanti dal trovare un modo per esistere insieme.

Classificazione: 892.4 Letteratura ebraica |892.436 NARRATIVA EBRAICA. 1947-1999

Collocazione: A_892.4_YEH

Zimet, Ben

I racconti dello yiddishland : parole del popolo ebraico / Ben Zimet ; [con una testimonianza di Moni Ovadia]. - Milano : Garzanti, 2005. - 293 p. ; 19 cm. ((Trad. di Roberto Tonetti.

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, racconta ai suoi bambini tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la disperazione cui è andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identità.

Soggetti: Novelle e racconti popolari yiddish - Antologie

Classificazione: 398.204391 LETTERATURA POPOLARE yiddish

Collocazione: SAGGISTICA A_398.2_ZIM

Gli abstract sono tratti dai seguenti siti (in ordine alfabetico):

Anobii.com

GoogleBooks

IBS.it

laFeltrinelli.it

Libraccio.it

LibraryThing.com

Libreriauniversitaria.it

Mondadori.it

Ossidiane.it